



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DEL GRUPPO DIASORIN
AL 30 GIUGNO 2013**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
IL GRUPPO DIASORIN	4
STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2013	6
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI.....	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	8
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO	11
ANDAMENTO ECONOMICO DEL SECONDO TRIMESTRE 2013.....	11
ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2013	18
ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013.....	26
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	28
ALTRE INFORMAZIONI.....	28
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	29
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	30
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2013.....	31
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	32
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	33
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	34
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	36
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	37
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2013 E AL 30 GIUGNO 2012.....	38
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL’ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	62

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione (data di nomina 22 aprile 2013)

<i>Presidente</i>	Gustavo Denegri
<i>Vice Presidente</i>	Michele Denegri
<i>Amministratore Delegato</i>	Carlo Rosa (1)
<i>Consiglieri</i>	Antonio Boniolo Chen Menachem Even Enrico Mario Amo Gian Alberto Saporiti Giuseppe Alessandria (2) (3) Franco Moschetti (2) Maria Paola Landini (2) Roberta Somati (2) Eva Desana Ezio Garibaldi

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Roberto Bracchetti
<i>Sindaci effettivi</i>	Andrea Caretti Ottavia Alfano
<i>Sindaci supplenti</i>	Bruno Marchina Maria Carla Bottini

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi	Franco Moschetti (Presidente) Enrico Mario Amo Roberta Somati
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente) Roberta Somati Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moschetti (Presidente) Giuseppe Alessandria Michele Denegri
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	Franco Moschetti (Coordinatore) Giuseppe Alessandria Roberta Somati

- (1) Direttore generale
- (2) Amministratore indipendente
- (3) Lead Independent Director

IL GRUPPO DIASORIN

Diasorin è una realtà italiana **quotata** sul mercato azionario **nell'indice FTSE MIB**, di respiro internazionale e leader nelle biotecnologie, che da oltre 40 anni sviluppa, produce e commercializza a livello mondiale kit di reagenti destinati al mercato della diagnostica in vitro.

L'offerta di Diasorin è rivolta in particolare a laboratori di analisi ospedalieri e privati nel mercato della:

- **immunodiagnostica**
- **diagnostica molecolare**

attraverso la fornitura di test per la diagnosi di patologie nell'ambito di **diverse aree cliniche**. Diasorin è in grado di offrire al mercato un menù di test unico per ampiezza e presenza di test di specialità che identificano il Gruppo Diasorin quale "**Specialista**" della Diagnostica in Vitro.

Negli ultimi 10 anni è stata ampliata la **presenza geografica su scala globale**. A partire dai mercati storici di riferimento, Europa e Stati Uniti, la Società ha aperto nuove filiali commerciali in tutti i mercati emergenti quali Brasile, Messico, Cina, India e Australia, diventando quindi un vero **Global Player** del settore presente in **più di 60 paesi**.

Diasorin fa dell'attività di **Ricerca e Sviluppo** uno dei cardini del proprio modello di business; grazie al frutto della propria ricerca ed al conseguente arricchimento dell'offerta nell'ambito dell'**immunodiagnostica**, e oggi anche della **diagnostica molecolare**, il Gruppo supporta costantemente l'attività ed i bisogni dei laboratori clinici, fornendo soluzioni:

- innovative;
- completamente automatizzate e standardizzate;
- affidabili;
- di facile utilizzo;
- a costi competitivi.

Il continuo miglioramento della qualità dei prodotti ed il costante ampliamento del menù messo a disposizione dei laboratori sono ragione del successo e sostegno della crescita futura.

Diasorin gestisce internamente i principali processi relativi alla filiera di ricerca, produttiva, distributiva e commerciale, vale a dire il processo che partendo dallo sviluppo dei nuovi prodotti conduce alla messa in commercio degli stessi.

La piattaforma produttiva del Gruppo è oggi articolata in diversi stabilimenti dislocati in Europa, negli Stati Uniti e in Africa:

Saluggia	Italia	presso la sede della Capogruppo
Stillwater	USA	presso la sede di Diasorin Inc.
Dietzenbach	Germania	presso la sede di Diasorin Deutschland GmbH
Dublino	Irlanda	presso la sede di Diasorin Ireland Ltd
Dartford	Regno Unito	presso la sede di Diasorin S.p.A-UK Branch
Kyalami	Sud Africa	presso la sede di Diasorin South Africa (Pty) Ltd

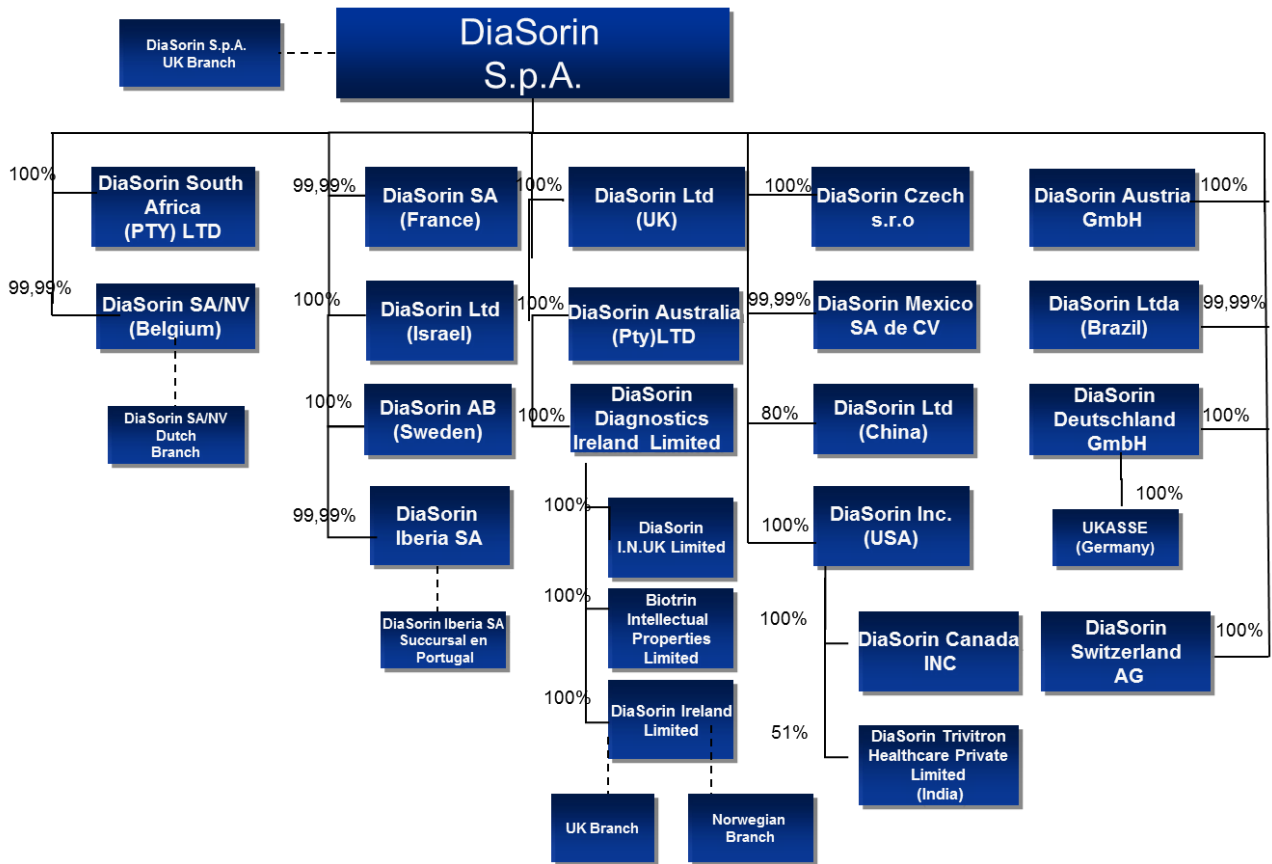
Il Gruppo facente capo a Diasorin S.p.A. è composto di **24 Società** e **5 succursali** con sede nei **5 continenti**.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei mercati europei, statunitense, messicano, brasiliano, cinese, australiano e israeliano, viene gestita principalmente dalle società commerciali appartenenti al Gruppo Diasorin.

Nei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta, viene utilizzata una rete internazionale composta da oltre 80 distributori indipendenti.



STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2013



PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre 2013(*)	2° trimestre 2012(*)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Ricavi netti	113.880	115.033	219.719	220.686
Margine lordo	79.843	78.546	151.891	153.281
EBITDA (1)	42.293	44.738	83.873	88.886
Risultato operativo (EBIT)	35.401	37.576	69.583	74.746
Risultato di periodo	20.515	23.085	41.041	45.539

Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012(**)
Capitale immobilizzato	209.843	212.992
Capitale investito netto	322.847	317.834
Posizione finanziaria netta	56.750	47.168
Patrimonio netto	379.597	365.002

Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre 2013(*)	2° trimestre 2012(*)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Flusso monetario netto di periodo	(17.904)	(10.789)	(37.093)	5.698
Free cash flow (2)	12.046	26.251	37.395	42.732
Investimenti	7.581	7.780	14.330	14.588
Dipendenti (n.)			1.610	1.569

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile.

(**) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

(1) L'EBITDA è definito dagli Amministratori come il "risultato operativo" al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni delle attività immateriali materiali.

(2) Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative, comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standards Boards (IASB)*. In particolare è stato redatto in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea e ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2 e 3 del D.lgs. 24/2/1998, n. 58.

I Principi contabili utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria semestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Nuovi principi contabili.

Si segnala che, a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2012 e del conto economico complessivo del 1° semestre 2012, esposti a titolo comparativo, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "Nuovi principi contabili" della Nota Illustrativa della presente relazione semestrale.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre del 2013

Nel corso del primo trimestre il Gruppo ha lanciato il test per la determinazione dell'enzima *GDH del Clostridium Difficile* disponibile sulle piattaforme di analizzatori Liaison.

Il test *Clostridium Difficile GDH* arricchisce il menu che già include il test per la determinazione delle tossine A&B del *Clostridium Difficile* e dell'*Helicobacter Pylori*, permettendo ai clienti Diasorin di ottimizzare il menù di screening con un'unica soluzione automatizzata.

Nel secondo trimestre Diasorin ha firmato un contratto quadriennale con Seegene, leader a livello mondiale di diagnostica molecolare multiplex.

In base all'accordo OEM, Diasorin produce e fornisce strumenti e kit per l'estrazione degli acidi nucleici a Seegene sotto il marchio Seeprep® 12.

Lo strumento Seeprep® 12 è basato su un Sistema compatto da bancone di laboratorio per l'estrazione degli acidi nucleici di Diasorin. Seegene fornirà lo strumento Seeprep® 12 e i kit di estrazione Seeprep®, anch'essi prodotti da Diasorin, insieme al proprio sistema e ai kit per l'amplificazione degli acidi nucleici.

Sempre nel secondo trimestre Diasorin ha rafforzato l'offerta di saggi sul mercato americano con l'approvazione da parte della Food and Drug Administration dell'autorizzazione alla commercializzazione del saggio dell'aldosterone sulla famiglia LIAISON sul mercato statunitense.

L'aggiunta del nuovo saggio dell'aldosterone al menù Liaison e la sua combinazione con il dosaggio diretto della renina, posizionano Diasorin come l'unico player nel mercato dell'ipertensione in grado di fornire ai propri clienti (ospedali, centri di analisi) l'opportunità di usufruire del "pannello dell'ipertensione" e consolidare il più ampio menù di malattie del metabolismo osseo e di endocrinologia su un'unica piattaforma completamente automatizzata, con saggi di riconosciuta alta qualità.

Nel mese di giugno Diasorin ha annunciato il lancio del nuovo test di diagnostica molecolare per l'individuazione del Parvovirus B19 su campioni di plasma e siero, disponibile sul mercato con eccezione degli Stati Uniti e del Canada. Il nuovo prodotto IAM PARVO costituisce il terzo test utilizzabile sul sistema LIAISON® IAM in aggiunta ai primi due saggi, IAM BKV e IAM VZV, già lanciati a fine 2012. Il nuovo test su diagnostica molecolare è di primaria importanza in quanto, mentre i test sierologici di immunodiagnostica sono normalmente usati per la diagnosi iniziale in soggetti immunocompetenti, ossia con sistema immunitario sano, i metodi molecolari si rivelano necessari per la diagnosi in pazienti immunocompromessi e sono raccomandati per la conferma dei risultati IgM anti-Parvovirus positivi.

Alla fine del semestre in corso Diasorin ha inoltre lanciato sul mercato i saggi immunologici Chlamydia Trachomatis IgG e IgA sulla famiglia di analizzatori LIAISON, disponibili solo al di fuori degli USA e Canada, fornendo i primi test completamente automatizzati su tecnologia CLIA utilizzabili per l'individuazione dello stato sierologico della Chlamydia Trachomatis. I nuovi test per la Chlamydia Trachomatis IgG e IgA sulle piattaforme LIAISON hanno lo scopo di individuare gli anticorpi per la Chlamydia Trachomatis nei campioni di siero o plasma umano e rappresentano sia una soluzione più accurata, pratica e veloce rispetto a quella su tecnologia ELISA, sia più economica per i laboratori che utilizzano tecnologie più costose come la diagnostica molecolare. Inoltre i nuovi test per la Chlamydia Trachomatis IgG e IgA soddisfano le necessità dei clienti, quali la standardizzazione tra i laboratori, la facilità di utilizzo, la rapidità e l'accuratezza nell'identificazione di un'infezione attiva e la valutazione di infezioni passate come possibile causa di infertilità e riattivazione.

Andamento dei cambi

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati valutari, nel primo semestre del 2013 la quotazione media dell'Euro si è apprezzata di circa 1,3 punti percentuali nei confronti del Dollaro USA rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Il cambio puntuale dell'Euro al 30 giugno 2013 si è deprezzato dello 0,9%, passando da 1,3194 della fine del 2012 a 1,3080 al 30 giugno 2013. Relativamente alle altre valute di riferimento del Gruppo, l'Euro ha subito un apprezzamento rispetto al primo semestre 2012, in particolare nei confronti del Rand sudafricano (+17,7%), del Real brasiliano (+10,5%) e del Dollaro australiano (+3,2%).

Anche nel secondo trimestre del 2013, la quotazione media dell'Euro ha registrato un apprezzamento di oltre 1,9 punti percentuali rispetto al secondo trimestre 2012 nei confronti del Dollaro statunitense. Nei confronti delle altre valute di riferimento del Gruppo, l'Euro ha subito un apprezzamento rispetto al secondo trimestre 2012, in particolare verso il Rand sudafricano (+19%), il Real brasiliano (+7,3%) e il Dollaro australiano (+4%).

Tale dinamica dei tassi di cambio ha determinato impatti rilevanti sull'andamento economico del Gruppo nel periodo in esame.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e dei cambi puntuali dei periodi a confronto (fonte: UIC):

Valuta	Medi				Puntuali	
	1° semestre 2013	1° semestre 2012	2°trimestre 2013	2°trimestre 2012	30.06.2013	30.06.2012
Dollaro USA	1,3134	1,2965	1,3062	1,2814	1,3080	1,2590
Real brasiliano	2,6683	2,4144	2,6994	2,5167	2,8899	2,5788
Sterlina inglese	0,8508	0,8225	0,8506	0,8100	0,8572	0,8068
Corona svedese	8,5311	8,8824	8,5652	8,9133	8,7773	8,7728
Corona ceca	25,6994	25,1742	25,8313	25,2693	25,9490	25,6400
Dollaro canadese	1,3341	1,3040	1,3368	1,2949	1,3714	1,2871
Peso messicano	16,4982	17,1867	16,2956	17,3620	17,0413	16,8755
Shekel israeliano	4,8182	4,9231	4,7407	4,9021	4,7386	4,9453
Yuan cinese	8,1285	8,1901	8,0376	8,1072	8,0280	8,0011
Dollaro australiano	1,2961	1,2559	1,3203	1,2699	1,4171	1,2339
Rand sudafricano	12,1153	10,2942	12,3996	10,4214	13,0704	10,3669

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

ANDAMENTO ECONOMICO DEL SECONDO TRIMESTRE 2013

I ricavi del Gruppo nel secondo trimestre 2013 ammontano a Euro 113.880 migliaia, in linea a cambi costanti rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-1% a cambi correnti); da segnalare l'aumento del 7,6% rispetto al primo trimestre 2013. Tale risultato è stato raggiunto dal Gruppo nonostante il difficile contesto macro-economico europeo, dove continua la contrazione del mercato di riferimento in Italia (-3,4%), Francia (-2,5%) e Spagna (-4,2%).

Il periodo in esame è stato caratterizzato principalmente da:

- i) crescita dell'11,2% a cambi costanti (+10,7% a cambi correnti) rispetto allo stesso trimestre del 2012 delle linee di prodotti della tecnologia CLIA al netto della Vitamina D, trainati dall'aumento della base installata LIAISON XL e dal lancio di nuovi prodotti nel corso dei trimestri precedenti;
- ii) flessione del fatturato di Vitamina D (-9,5% a cambi costanti), con andamenti diversi a seconda delle geografie: in Europa si è registrata una crescita sostenuta in alcuni paesi finora sotto penetrati, quali, in particolare, Italia e Germania; nei paesi emergenti, principalmente in Brasile e Australia, si è realizzato un significativo incremento; il mercato nordamericano, pur ancora in contrazione, rileva, infine, un'attenuazione dell'impatto negativo derivante della rinegoziazione dei prezzi avvenuta nei trimestri precedenti;
- iii) aumento della base installata: nel corso del secondo trimestre sono stati piazzati 137 LIAISON XL e 49 LIAISON, che portano così il numero complessivo di strumenti installati a 5.060 unità.

A seguito di quanto sopra, la crescita del fatturato totale di Gruppo, al netto della Vitamina D, risulta pari al 4,6% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo del 2012 (+3,7% a tassi di cambio correnti).

Le vendite relative alla tecnologia Molecolare, ad oggi composte per il 20% da strumenti, si sono sviluppate principalmente grazie ai clienti acquisiti insieme al business Nordiag nel 2012.

Il margine lordo del trimestre si è attestato a Euro 79.843 migliaia, +1,7% o Euro 1.297 migliaia rispetto a Euro 78.546 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2012, con un'incidenza sul fatturato che passa da 68,3 punti percentuali a 70,1 punti percentuali.

Le spese operative del trimestre, pari a Euro 41.326 migliaia, risultano in aumento di 5,3 punti percentuali o Euro 2.075 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, prevalentemente per effetto dei costi sostenuti a sostegno del lancio del business Molecolare.

Gli altri costi di natura operativa, pari a Euro 3.116 migliaia, in aumento di Euro 1.397 migliaia rispetto al secondo trimestre 2012, riflettono in particolare l'effetto della variazione dei tassi di cambio: l'importo include infatti Euro 1.870 migliaia di differenze cambio negative sulle poste di natura commerciale (Euro 544 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) risente degli effetti valutari sopra esposti, ed è pari a Euro 42.293 migliaia (Euro 44.738 migliaia del 2012), con un'incidenza percentuale sul fatturato del 37,1%, in contrazione di circa 1,8 punti percentuali rispetto al 2012. Da segnalare che,

escludendo dai risultati dei due trimestri a confronto la contribuzione del business molecolare, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato risulta di circa 39 punti percentuali (circa 40% l'anno precedente): a cambi costanti i due trimestri a confronto registrano un EBITDA sostanzialmente in linea.

L'utile operativo consolidato (EBIT) è pari ad Euro 35.401 migliaia rispetto ad Euro 37.576 migliaia del 2012, con un'incidenza sul fatturato del 31,1%, in riduzione di 1,6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Gli oneri finanziari netti del periodo sono pari a Euro 1.817 migliaia, rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 1.633 migliaia dell'esercizio precedente.

Le imposte sono pari a Euro 13.069 migliaia (Euro 12.858 migliaia nel corrispondente periodo dell'anno precedente) e il *tax rate* passa dal 35,8% del 2° trimestre 2012 al 38,9% del 2° trimestre 2013, come effetto della diversa calendarizzazione del pagamento dei dividendi e relativa ritenuta non computabile da parte delle controllate.

Infine, l'utile netto trimestrale risulta pari ad Euro 20.515 migliaia, in riduzione dell' 11,1% rispetto al 2012.

Di seguito è riportato il conto economico consolidato relativo ai trimestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre 2013(*)	Incidenza % sul fatturato	2° trimestre 2012(*)	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	113.880	100,0%	115.033	100,0%
Costo del venduto	(34.037)	29,9%	(36.487)	31,7%
Margine lordo	79.843	70,1%	78.546	68,3%
Spese di vendita e marketing	(22.450)	19,7%	(20.512)	17,8%
Costi di ricerca e sviluppo	(6.177)	5,4%	(6.282)	5,5%
Spese generali e amministrative	(12.699)	11,2%	(12.457)	10,8%
Totale spese operative	(41.326)	36,3%	(39.251)	34,1%
Altri (oneri) e proventi operativi	(3.116)	2,7%	(1.719)	1,5%
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(853)	0,7%
Risultato Operativo (EBIT)	35.401	31,1%	37.576	32,7%
Proventi/(oneri) finanziari	(1.817)	1,6%	(1.633)	1,4%
Risultato ante imposte	33.584	29,5%	35.943	31,2%
Imposte di periodo	(13.069)	11,5%	(12.858)	11,2%
Risultato di periodo	20.515	18,0%	23.085	20,1%
EBITDA (1)	42.293	37,1%	44.738	38,9%

(*) Dati non sottoposti a revisione contabile.

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

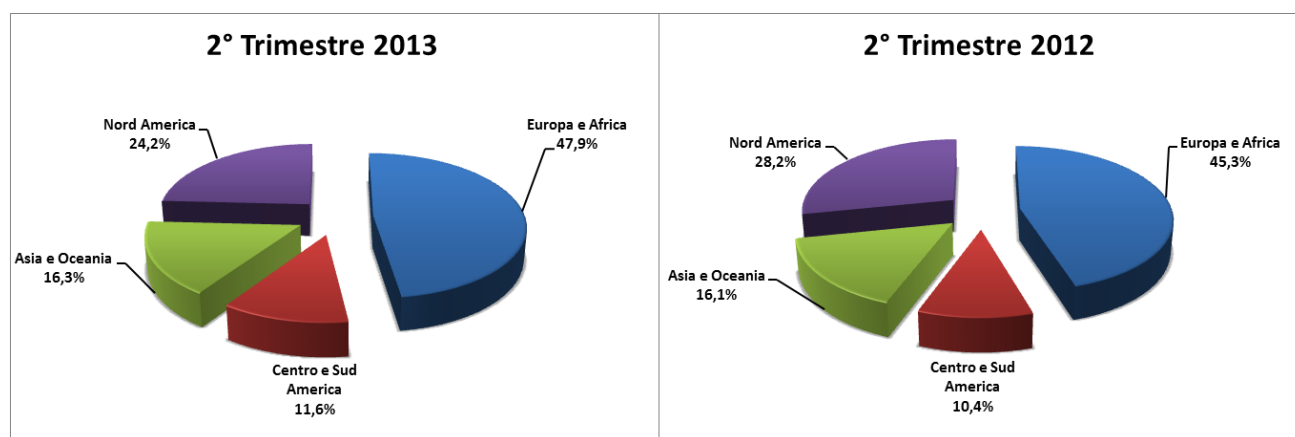
Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Come anticipato, i ricavi del Gruppo nel secondo trimestre 2013 ammontano a Euro 113.880 migliaia in leggera contrazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-1%) a cambi correnti e in linea a cambi costanti.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo Diasorin suddiviso per area geografica di destinazione.

(in migliaia di Euro)	2° trimestre 2013	2° trimestre 2012	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	54.473	52.176	4,4%	4,4%
Nord America	27.563	32.413	-15,0%	-13,4%
Asia e Oceania	18.598	18.474	0,7%	1,4%
Centro e Sud America	13.246	11.970	10,7%	15,5%
Totale	113.880	115.033	-1,0%	0,0%



Europa e Africa

Nel secondo trimestre 2013 l'area Europa e Africa ha realizzato un fatturato pari a Euro 54.473 migliaia, in aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 52.176 migliaia). Da sottolineare come, al netto del fatturato relativo alla Vitamina D, tutti i paesi siano cresciuti a ritmo sostenuto, con la sola eccezione di Francia e Israele che registrano un risultato sostanzialmente in linea con lo scorso anno. La performance dei reagenti CLIA al netto della Vitamina D registra un incremento del 12% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Il contributo più rilevante alla crescita del fatturato nell'area è dato dalla Germania (+15,4%) e dall'Italia (+5,8%), nonostante il mercato di riferimento risulti in contrazione del 3,4%. Si segnala inoltre una contrazione delle vendite nel mercato francese (-9,5%), dovuto principalmente alla riduzione delle vendite di Vitamina D, in parte compensata dall'andamento delle altre famiglie di prodotti CLIA, in crescita di circa 11 punti percentuali rispetto al 2012.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel secondo trimestre dell'anno è stato pari a Euro 27.563 migliaia, in diminuzione del 13,4% a cambi costanti (15% a cambi correnti) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma in aumento di quasi 4 punti percentuali rispetto al primo trimestre dell'anno in corso.

Tale andamento, come nei periodi precedenti, è principalmente dovuto alla diminuzione del fatturato di Vitamina D (-15,9% a cambi costanti, -17,4% a cambi correnti), in misura però significativamente inferiore al trimestre scorso, risultato del rallentamento della riduzione dei prezzi verso i clienti del Gruppo. A ciò si contrappone la performance del fatturato delle altre specialità CLIA, cresciuto di 20,4 punti percentuali a cambi costanti (+18,2% a cambi correnti).

Asia e Oceania

Durante il secondo trimestre del 2013 il fatturato complessivo dell'area è risultato pari a Euro 18.598 migliaia, in lieve aumento a tassi costanti (+1,4% o +0,7% a tassi correnti).

Nei paesi in cui il Gruppo opera attraverso la propria rete commerciale, Cina e Australia, si è registrata nel trimestre una forte crescita.

In Cina il fatturato è cresciuto del 15,5% (16,5 punti percentuali a cambi correnti), ripartito sulla totalità dei prodotti CLIA venduti nel Paese; in Australia si conferma il significativo incremento delle vendite +37,3% a cambi costanti (+31,6% a tassi correnti), sia grazie alla performance della Vitamina D che a quella delle altre famiglie CLIA (con vendite più che raddoppiate rispetto allo scorso anno).

Sui mercati non serviti direttamente dal Gruppo si registra una contrazione delle vendite (-18,9%) dovuta principalmente alla diversa stagionalità degli acquisti da parte di alcuni grandi clienti.

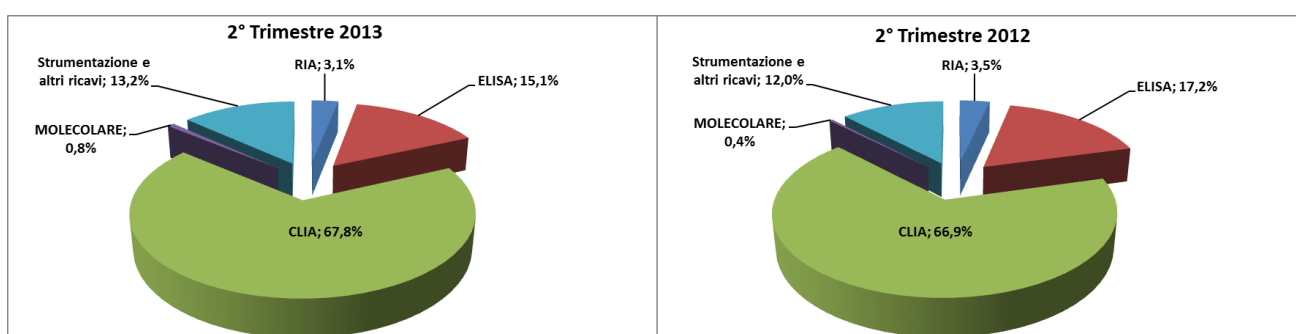
Centro e Sud America

L'area commerciale latino americana ha registrato nel secondo trimestre 2013 un fatturato pari a Euro 13.246 migliaia, in aumento di 10,7 punti percentuali rispetto a Euro 11.970 migliaia del secondo trimestre 2012. Al netto dell'impatto dei cambi l'incremento è pari a 15,5 punti percentuali. Tale variazione è principalmente da attribuire alla performance della filiale brasiliana, in crescita del 22% a cambi costanti e del 13,4% a cambi correnti, dovuta essenzialmente all'incremento delle vendite di strumenti e di Vitamina D. In aumento anche le vendite nei paesi dove il Gruppo opera tramite distributori locali (+8,4% rispetto allo stesso periodo del 2012), grazie principalmente alle vendite di reagenti (+16,0% rispetto all'anno precedente) resa possibile dagli elevati piazzamenti di strumenti realizzati negli scorsi trimestri. Al netto dell'effetto valutario, le vendite del secondo trimestre della filiale messicana diminuiscono rispetto allo stesso periodo del 2012 di 4,5 punti percentuali (+1,4% a tassi correnti).

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati conseguiti dal Gruppo per il secondo trimestre del 2013 e del 2012.

% di incidenza sul fatturato	2° trimestre 2013	2° trimestre 2012
RIA	3,1%	3,5%
ELISA	15,1%	17,2%
CLIA	67,8%	66,9%
MOLECOLARE	0,8%	0,4%
Strumentazione e altri ricavi	13,2%	12,0%
Totale	100,0%	100,0%



Nel trimestre si segnala l'aumento dell'incidenza percentuale delle vendite CLIA dovuto al già segnalato aumento delle vendite dei reagenti Liaison, che più che compensano la perdita di Vitamina D. I dati riportati, inoltre, evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA (più datate e funzionanti su sistemi aperti). Il fatturato generato dalla vendita di strumenti è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dell'11,5% a cambi costanti (+9,7% a cambi correnti), portando così un incremento dell'incidenza percentuale di circa 1 punto percentuale.

Alla data del 30 giugno 2013 risultano installati presso i clienti diretti ed indiretti del Gruppo circa 5.060 analizzatori automatici LIAISON, in crescita di 186 unità rispetto alla base installata al 31 marzo 2013.

Risultato della gestione operativa

Il Gruppo ha chiuso il secondo trimestre 2013 in linea con le aspettative e con il trend registrato nel corso degli ultimi trimestri, sebbene condizionato significativamente dall'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute in cui opera il Gruppo.

Il margine lordo è risultato pari a Euro 79.843 migliaia rispetto a Euro 78.546 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2012, registrando un incremento dell' 1,7%, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 68,3% al 70,1%. Tale andamento è conseguenza principalmente: *i.* del diverso mix geografico di vendite dei due periodi a confronto, con un maggior peso nel trimestre in esame dei Paesi in cui il Gruppo è presente direttamente; *ii.* del minore costo del venduto, effetto in particolare della diminuzione dei costi per *royalties*, a fronte di alcune licenze scadute a fine 2012.

Nel secondo trimestre dell'esercizio 2013 le spese operative sono pari a Euro 41.326 migliaia, in aumento di 5,3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza dei costi operativi sul fatturato che passa dal 34,1% al 36,3%, per effetto principalmente del business di diagnostica Molecolare in fase di *start up*. Escludendo tale effetto, l'incidenza sarebbe pari al 34,8%.

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 6.177 migliaia, risultano sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 6.282 migliaia nel secondo trimestre 2012) e si riferiscono in particolare alle attività dedicate allo sviluppo dei nuovi prodotti relativi alla diagnostica molecolare: l'incidenza sul fatturato nel trimestre di riferimento è pari a 5,4 punti percentuali, in linea con il dato del secondo trimestre 2012.

Le spese di vendita e marketing sono pari a Euro 22.450 migliaia, in aumento del 9,4% rispetto al secondo trimestre del 2012 per effetto delle spese sostenute a sostegno del lancio dei nuovi prodotti molecolari.

Le spese generali e amministrative risultano pari a Euro 12.699 migliaia, in lieve incremento rispetto all'anno precedente (+1,9%), con un'incidenza percentuale sul fatturato del trimestre pari a 11,2 punti (sostanzialmente in linea con il secondo trimestre 2012).

Gli altri oneri operativi, pari a Euro 3.116 migliaia (Euro 1.719 migliaia nel secondo trimestre 2012), includono Euro 1.870 migliaia di differenze cambio negative sulle poste di natura commerciale (Euro 544 migliaia negative nello stesso periodo dello scorso esercizio), derivanti dall'importante svalutazione subita dal Real brasiliano e dal Dollaro australiano (di cui Euro 1.398 migliaia di natura valutativa).

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) risente dei citati effetti valutari, ed è pari a Euro 42.293 migliaia (Euro 44.738 migliaia del 2012), con un'incidenza percentuale sul fatturato del 37,1%, in contrazione di circa 1,8 punti percentuali rispetto al 2012. Da segnalare che, escludendo dai risultati dei due trimestri a confronto la contribuzione del business molecolare, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato è di circa 39 punti percentuali (circa 40% l'anno precedente): a cambi costanti i due trimestri a confronto registrano un EBITDA sostanzialmente in linea.

L'utile operativo consolidato (EBIT) del secondo trimestre è stato pari a Euro 35.401 migliaia, con un'incidenza sul fatturato pari al 31,1% e in diminuzione di 5,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2012.

Risultato della gestione finanziaria

Il secondo trimestre 2013 registra oneri finanziari netti pari ad Euro 1.817 migliaia rispetto a oneri finanziari netti pari ad Euro 1.633 migliaia registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Relativamente agli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo, è stato registrato un *fair value* positivo pari a Euro 312 migliaia (negativo per Euro 623 migliaia nel secondo trimestre del 2012) di natura puramente valutativa e pertanto non generante alcun movimento di cassa nel corso del periodo.

Le differenze cambio del periodo, relative alle altre poste finanziarie, sono negative per Euro 1.131 migliaia (negative per Euro 270 migliaia nel secondo trimestre 2012) e principalmente riconducibili alle variazioni del controvalore in Euro del finanziamento *intercompany* erogato in valuta locale dalla Capogruppo alla filiale australiana (Euro 708 migliaia), oltre che ai saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto; anche relativamente a quest'ultima

fattispecie di differenze cambio occorre segnalare che Euro 709 migliaia sono di natura valutativa e non hanno avuto effetti sui movimenti di cassa del Gruppo.

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del trimestre sono inclusi Euro 686 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 599 migliaia nello stesso periodo dello scorso esercizio), in aumento per effetto di maggiori cessioni effettuate nel periodo.

Utile lordo e utile netto

Il secondo trimestre 2013 si chiude con un utile lordo pari a Euro 33.584 migliaia, sul quale gravano imposte pari a Euro 13.069 migliaia, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato un utile lordo pari ad Euro 35.943 migliaia con imposte per Euro 12.858 migliaia.

Il *tax rate* passa dal 35,8% del secondo trimestre 2012 al 38,9% del 2013, in aumento principalmente per effetto di un maggior importo di dividendi ricevuti dalla Capogruppo su cui gravano ritenute non scomputabili; in particolare l'importo di tali ritenute è pari a Euro 830 migliaia nel secondo trimestre del 2013 (Euro 137 migliaia nel secondo trimestre del 2012).

L'utile netto consolidato del trimestre è pari a Euro 20.515 migliaia (Euro 23.085 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente), in diminuzione dell'11,1%.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2013

Nel primo semestre 2013 il Gruppo Diasorin ha conseguito ricavi pari a Euro 219.719 migliaia, leggermente superiori a cambi costanti (+0,7%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 220.686 migliaia) e sostanzialmente in linea a cambi correnti.

Si conferma l'andamento positivo dei prodotti della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D, che registrano una crescita di 13,5 punti percentuali a cambi costanti (circa 13% a cambi correnti), a compensazione della riduzione delle vendite di Vitamina D. In particolare, va menzionata la crescita dei Marcatori Tumoriali, dell'Infettività, del pannello di Screening Prenatale, del Parvovirus e della nuova linea HIV ed Epatite Virale. Tale risultato è stato in gran parte reso possibile dall'introduzione dell'analizzatore automatico LIAISON XL, che ha permesso al Gruppo di offrire ai propri clienti una soluzione in grado di competere con i principali attori di questi segmenti di mercato.

Il business molecolare ha generato nel periodo in esame ricavi per Euro 1.717 migliaia rispetto a Euro 480 migliaia dell'anno precedente. Tali vendite sono state generate principalmente dai clienti acquisiti assieme al business NorDiag nel corso del 2012; lo sviluppo del fatturato collegato a tale tecnologia è atteso sul finire del 2013 in seguito al lancio dei primi prodotti di diagnostica molecolare LAMP iniziata nel corso del secondo trimestre.

Nel semestre sono stati piazzati 281 LIAISON XL, che portano la base installata a circa 886 strumenti (di cui 45 in fase di validazione da parte dei clienti). In aggiunta, sono stati piazzati ulteriori 39 LIAISON, portando così il numero complessivo di strumenti installati nel periodo a 320 unità.

Il margine lordo si è attestato a Euro 151.891 migliaia rispetto a Euro 153.281 migliaia dei primi sei mesi del 2012, registrando una contrazione pari a 0,9 punti percentuali o Euro 1.390 migliaia. Al 30

giugno 2013 l'incidenza del margine lordo sul fatturato è stata pari a 69,1 punti percentuali, sostanzialmente in linea rispetto a quella dello stesso periodo nel 2012.

Le spese operative del semestre, pari a Euro 79.720 migliaia, risultano in aumento di 4 punti percentuali o Euro 3.037 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, prevalentemente per effetto dei costi sostenuti a sostegno del lancio del business Molecolare.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è stato pari a Euro 83.873 migliaia rispetto a Euro 88.886 migliaia del 2012; al 30 giugno 2013 l'incidenza dell'EBITDA consolidato sul fatturato è stata pari a 38,2 punti percentuali rispetto ai 40,3 punti percentuali registrati lo scorso anno. Escludendo il business Molecolare il peso dell' EBITDA sul fatturato del semestre risulterebbe di poco superiore a 40 punti percentuali e sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

L'utile operativo consolidato (EBIT) si attesta a Euro 69.583 migliaia rispetto a Euro 74.746 migliaia del 2012; l'incidenza dell'EBIT consolidato sul fatturato è stata pari a 31,7 punti percentuali rispetto ai 33,9 punti percentuali registrati l'anno scorso.

Gli oneri finanziari netti sono pari a Euro 2.869 migliaia, rispetto a oneri finanziari netti per Euro 1.645 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è riconducibile principalmente al diverso andamento dei tassi di cambio: il primo semestre 2013 registra, infatti, oneri per differenze cambio pari a Euro 905 migliaia, che si confronta con un dato positivo dell'anno precedente pari a euro 214 migliaia.

A seguito di quanto sopra, l'utile netto cumulato risulta pari ad Euro 41.041 migliaia, in riduzione di 9,9 punti percentuali rispetto al primo semestre 2012.

Di seguito viene rappresentato il conto economico consolidato relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2013	Incidenza % sul fatturato	1° semestre 2012	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	219.719	100,0%	220.686	100,0%
Costo del venduto	(67.828)	30,9%	(67.405)	30,5%
Margine lordo	151.891	69,1%	153.281	69,5%
Spese di vendita e marketing	(43.031)	19,6%	(40.617)	18,4%
Costi di ricerca e sviluppo	(12.187)	5,5%	(11.757)	5,3%
Spese generali e amministrative	(24.502)	11,2%	(24.309)	11,0%
Totale spese operative	(79.720)	36,3%	(76.683)	34,7%
Altri (oneri) e proventi operativi	(2.588)	1,2%	(1.852)	0,8%
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(853)	0,4%
Risultato Operativo (EBIT)	69.583	31,7%	74.746	33,9%
Proventi/(oneri) finanziari	(2.869)	1,3%	(1.645)	0,7%
Risultato ante imposte	66.714	30,4%	73.101	33,1%
Imposte di periodo	(25.673)	11,7%	(27.562)	12,5%
Risultato di periodo	41.041	18,7%	45.539	20,6%
EBITDA (1)	83.873	38,2%	88.886	40,3%

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi conseguiti dal Gruppo nel corso del primo semestre del 2013 sono pari a Euro 219.719 migliaia, sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente (Euro 220.686 migliaia).

Le vendite molecolari sono pari a Euro 1.717 migliaia e sono state generate principalmente dai clienti acquisiti assieme al business NorDiag nel corso del 2012.

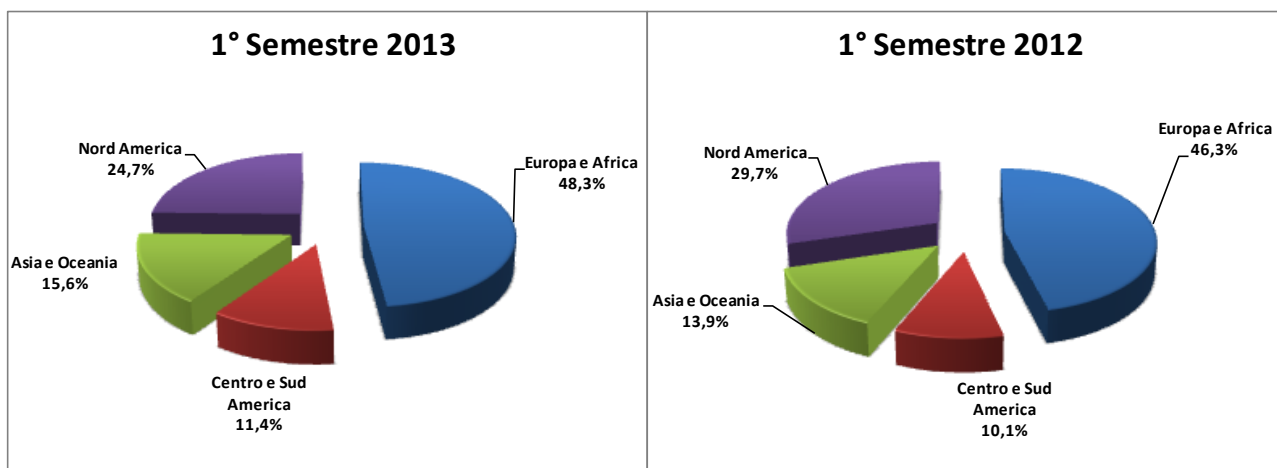
I principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento del fatturato del Gruppo, sono i seguenti:

- i) crescita del 13,5% a cambi costanti (12,9% a cambi correnti) delle linee di prodotti della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D, grazie al successo della piattaforma LIAISON XL e ai nuovi prodotti lanciati sul mercato nel 2013 (che ora superano i 100 saggi);
- ii) incremento di circa il 17,4% (a cambi correnti) della vendita di strumenti e consumabili, con un conseguente impatto positivo sulla futura generazione attesa di ricavi derivanti dalla vendita di reagenti;
- iii) contrazione delle vendite di Vitamina D del 12,4% rispetto all'anno precedente a cambi costanti (13,4% a cambi correnti), principalmente per effetto della diminuzione del prezzo di vendita in seguito all'introduzione di prodotti concorrenti. Va segnalato tuttavia un importante rallentamento del calo delle vendite di tale specialità, avvenuto in special modo sul finire del semestre, a seguito sia di una minore riduzione dei prezzi nel mercato nordamericano, che della crescita di fatturato in altri importanti mercati (Italia, Germania, Australia e Brasile);
- iv) aumento del fatturato di Gruppo del 7,4% a cambi costanti al netto della Vitamina D (6,2% a cambi correnti).

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo Diasorin suddiviso per area geografica di destinazione. Si segnala che i dati del primo semestre 2012 sono stati riclassificati allocando le vendite relative alla linea di prodotti Murex.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	106.089	102.229	3,8%	3,8%
Nord America	54.204	65.580	-17,3%	-16,3%
Asia e Oceania	34.335	30.684	11,9%	12,6%
Centro e Sud America	25.091	22.193	13,1%	19,9%
Totale	219.719	220.686	-0,4%	0,7%



Europa e Africa

Nonostante la congiuntura macro-economica sfavorevole che ha caratterizzato gran parte delle economie europee nel corso del 2012 sia perdurata anche nella prima parte del 2013, l'area commerciale Europa e Africa ha realizzato un fatturato pari a Euro 106.089 migliaia, in aumento rispetto all'anno precedente di 3,8 punti percentuali. Da rilevare in particolare:

- i) la crescita del fatturato in Italia (+5,7%) in un contesto generale di mercato in calo (-3,4%), guidata dall'introduzione di nuovi prodotti (epatite ed endocrinologia in particolare), dalla crescita della Vitamina D e dalla crescita del pannello dell'infettività. Tale risultato è stato ottenuto anche grazie all'entrata a regime dei LIAISON XL installati nel corso dell'anno precedente;
- ii) la crescita registrata sul mercato tedesco (+13,4%), grazie sia all'impulso dato da contratti pluriennali firmati nel 2012 con alcune grandi catene di laboratori privati che hanno adottato la piattaforma LIAISON XL, sia all'introduzione di nuovi prodotti (endocrinologia);
- iii) la riduzione delle vendite nel mercato francese (-5,6%) dovuta esclusivamente all'effetto Vitamina D. Infatti, al netto di tali vendite, il mercato in esame ha fatto registrare una crescita rispetto allo scorso anno di quasi 6 punti percentuali, nonostante un mercato di riferimento in calo del 2,5%. Da segnalare in particolare l'aumento di oltre 15 punti percentuali rispetto al primo semestre del 2012 delle vendite di reagenti CLIA ad eccezione della Vitamina D;
- iv) la crescita di tutti gli altri principali Paesi dell'area, con le eccezioni di UK, Belgio, Spagna ed Israele, che comunque tornano in terreno positivo al netto del calo della Vitamina D.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel primo semestre del 2013 è pari ad Euro 54.204 migliaia, in diminuzione del 16,3% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-17,3% a cambi correnti). Tale variazione è il risultato di due fenomeni di segno opposto:

- i) la buona performance delle specialità delle altre specialità CLIA cresciute di 19,6 punti percentuali a cambi costanti (+18,1% a cambi correnti) grazie in particolare alle famiglie dell'Infettività e dello Screening delle malattie prenatali;
- ii) l'andamento decrescente delle vendite di Vitamina D (-19,9% a cambi costanti, -20,9% a cambi correnti) influenzato dalla contrazione dei prezzi di vendita. Da sottolineare come questo fenomeno abbia registrato un rallentamento significativo nell'ultima parte del semestre, come precedentemente commentato.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo del 2013 ammonta a Euro 34.335 migliaia, segnando un aumento del 12,6% a cambi costanti (+11,9% o Euro 3.651 migliaia a cambi correnti) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale variazione è il risultato:

- i) del positivo andamento ottenuto dalla controllata cinese, che ha consuntivato a cambi costanti una crescita di 14 punti percentuali (+14,9% a cambi correnti) distribuita sulla totalità dei prodotti CLIA. Da sottolineare il risultato del lancio della piattaforma automatica Liaison XL, avvenuto a dicembre dello scorso anno;
- ii) della crescita del fatturato sul mercato australiano (+46,1% a cambi costanti, +41,6% a cambi correnti), dovuta sia al recupero delle vendite di Vitamina D sia alla diversificazione del catalogo, che ha permesso un consistente aumento del fatturato delle altre famiglie CLIA (quasi triplicato);
- iii) della sostanziale stabilità del fatturato generato dai distributori che operano sui mercati non serviti direttamente dal Gruppo.

Centro e Sud America

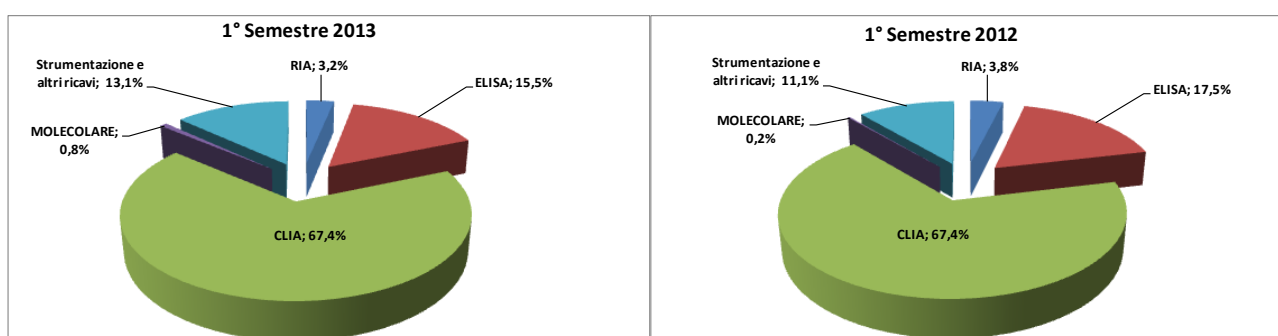
L'area commerciale latinoamericana ha registrato durante il primo semestre del 2013 un fatturato pari a Euro 25.091 migliaia, in aumento di 19,9 punti percentuali a cambi costanti (+13,1% a cambi correnti) rispetto a Euro 22.193 migliaia dello stesso periodo del 2012. Quanto sopra è principalmente da attribuire:

- i) alla performance della filiale brasiliana (+20,4% a cambi costanti, +9% a cambi correnti) ottenuta grazie al buon andamento delle vendite di Vitamina D e di strumenti e consumabili;
- ii) alla performance della rete dei distributori dei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta (+25,4% rispetto al primo semestre 2012). Da segnalare che in quest'area, nel corso del 2012, erano state registrate importanti vendite di strumenti che ora sono entrati in routine generando un flusso costante e crescente di vendite di reagenti (+22,6%);
- iii) alla lieve contrazione delle vendite della filiale messicana al netto dell'effetto valutario (-0,7% a cambi costanti, +3,4% a cambi correnti).

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati consolidati ottenuti dal Gruppo per il primo semestre del 2013 e del 2012.

% di incidenza sul fatturato	1° semestre 2013	1° semestre 2012
RIA	3,2%	3,8%
ELISA	15,5%	17,5%
CLIA	67,4%	67,4%
MOLECOLARE	0,8%	0,2%
Strumentazione e altri ricavi	13,1%	11,1%
Totale	100,0%	100,0%



Nel periodo in osservazione la percentuale delle vendite CLIA risulta sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente. Alla diminuzione delle vendite di Vitamina D (quasi completamente compensata dall'aumento del fatturato CLIA ex Vitamina D) si contrappone un incremento del fatturato generato dalle vendite di strumenti +19,8% a cambi costanti (+17,4% a cambi correnti), aumentandone l'incidenza sul fatturato di 2 punti percentuali; tali vendite avranno un effetto positivo sul fatturato generato dai reagenti nel corso dei prossimi mesi. I dati riportati evidenziano, come previsto, la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA.

Risultato della gestione operativa

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2013 in linea con le aspettative e con il trend registrato nel corso degli ultimi trimestri.

Il margine lordo è risultato pari a Euro 151.891 migliaia rispetto ad Euro 153.281 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2012. Si segnala che l'incidenza del margine sul fatturato si è attestata a 69,1%, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente: tale variazione è principalmente dovuta al differente mix di vendite (incremento del peso degli strumenti e minor incidenza dei reagenti rispetto allo stesso periodo del 2012). Questo fenomeno ha più che compensato l'effetto positivo derivante da un minor costo per *royalties* in seguito alla scadenza di alcune licenze su importanti famiglie di prodotti.

Le spese operative sono pari a Euro 79.720 migliaia, in aumento di 4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza dei costi operativi sul fatturato che passa dal 34,7% al 36,3%. Da segnalare come gran parte di tale aumento sia da attribuirsi al business molecolare, in fase di *start up*.

I costi di ricerca e sviluppo crescono del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato in particolare delle attività dedicate allo sviluppo dei nuovi prodotti relativi alla diagnostica molecolare. L'incidenza sul fatturato nel periodo di riferimento è pari a 5,5 punti percentuali e si confronta con i 5,3 punti percentuali del primo semestre 2012.

Le spese generali ed amministrative risultano pari a Euro 24.502 migliaia, in linea con l'anno precedente, con un'incidenza percentuale sul fatturato del semestre pari a 11,2 punti percentuali (anch'essa in linea con il primo semestre 2012).

Gli altri oneri operativi sono pari a Euro 2.588 migliaia (Euro 1.852 migliaia nel primo semestre del 2012) e includono principalmente Euro 600 migliaia di differenze cambio negative sulle poste di natura commerciale (Euro 801 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente), Euro 423 migliaia di accantonamenti a fondi svalutazione e rischi (rilasci per Euro 713 migliaia nel 2012) e Euro 1.107 migliaia di oneri di natura fiscale (Euro 386 migliaia nei primi sei mesi dello scorso anno).

Il margine operativo lordo (EBITDA) del primo semestre è stato pari a Euro 83.873 migliaia, in diminuzione di 5,6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012, evidenziando un'incidenza sui ricavi che passa da 40,3 punti percentuali a 38,2 del 2013. Da segnalare che escludendo dai risultati dei due periodi a confronto la contribuzione del business molecolare, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato risulta di poco superiore a 40 punti percentuali e sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

L'utile operativo consolidato (EBIT) del primo semestre è stato pari a Euro 69.583 migliaia, con un'incidenza sul fatturato pari al 31,7% e in diminuzione di 6,9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2012.

Risultato della gestione finanziaria

Il primo semestre 2013 registra oneri finanziari netti pari a Euro 2.869 migliaia rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 1.645 migliaia registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Relativamente agli strumenti finanziari di copertura utilizzati dal Gruppo, è stato registrato un *fair value* negativo pari a Euro 368 migliaia rispetto a Euro 373 migliaia del primo semestre del 2012.

Le differenze cambio del periodo, relative alle altre poste finanziarie, sono negative per Euro 905 migliaia (positive per Euro 214 migliaia nel primo semestre 2012) e principalmente riconducibili alle variazioni del controvalore in Euro del finanziamento *intercompany* erogato in valuta locale dalla Capogruppo alla filiale australiana (Euro 538 migliaia), oltre che ai saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto.

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del semestre sono inclusi Euro 1.098 migliaia di commissioni su operazioni di factoring, sostanzialmente in linea con quanto registrato durante lo stesso periodo del 2012.

Utile lordo e utile netto

Il primo semestre 2013 si chiude con un utile lordo pari a Euro 66.714 migliaia, sul quale gravano imposte pari a Euro 25.673 migliaia, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio

precedente che aveva registrato un utile lordo pari a Euro 73.101 migliaia, con imposte per Euro 27.562 migliaia; il *tax rate* passa dal 37,7% del primo semestre 2012 al 38,5% del 2013.

L'utile netto consolidato del semestre è pari a Euro 41.041 migliaia (Euro 45.539 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente), in diminuzione del 9,9%.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 30 giugno 2013:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	122.839	125.276
Immobilizzazioni materiali	63.919	65.316
Altre attività non correnti	23.085	22.400
Capitale circolante netto	145.934	137.640
Altre passività non correnti	(32.930)	(32.798)
Capitale investito netto	322.847	317.834
Posizione finanziaria netta	56.750	47.168
Patrimonio netto	379.597	365.002

Le attività non correnti passano da Euro 212.992 migliaia al 31 dicembre 2012 ad Euro 209.843 migliaia al 30 giugno 2013, per effetto principalmente dell'ammortamento subito dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché dell'effetto cambio derivante dalla fluttuazione dell'Euro nei confronti delle principali valute di riferimento per il Gruppo, che hanno più che compensato gli investimenti effettuati nel periodo.

Con riferimento al capitale circolante netto, se ne riporta di seguito il dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso clienti	121.085	113.788	7.297
Rimanenze finali	86.033	83.972	2.061
Debiti verso fornitori	(35.611)	(37.206)	1.595
Altre attività/passività correnti (1)	(25.573)	(22.914)	(2.659)
Capitale circolante netto	145.934	137.640	8.294

(1) La voce attività/passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso del primo semestre 2013 il capitale circolante ha subito un incremento pari ad Euro 8.294 migliaia, effetto in particolare dell'incremento dei crediti commerciali e delle rimanenze, in parte compensato dalla variazione delle altre attività e passività correnti.

L'incremento dei crediti commerciali, di Euro 7.297 migliaia rispetto a dicembre 2012, riflette il buon andamento del fatturato (in particolare in Germania, Italia e Brasile), pur risentendo del deterioramento della performance dei termini di pagamento relativamente ad alcuni mercati europei. L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 2.061 migliaia rispetto a dicembre 2012, è dovuto a maggiori scorte di prodotti semilavorati nei siti produttivi del Gruppo relativamente ai prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

La voce Altre attività/passività correnti subisce una variazione pari a Euro 2.659 migliaia, per effetto della registrazione dei debiti tributari relativi alle imposte di periodo, nonché dell'utilizzo dei crediti di imposta iscritti al 31 dicembre 2012 nel corso del primo trimestre 2013.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2013 è positiva e pari ad Euro 56.750 migliaia, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 9.582 migliaia grazie alla generazione di cassa operativa del primo semestre 2013, pari a Euro 37.395 migliaia.

La tabella che segue ne riassume la composizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012
Cassa e strumenti equivalenti	67.506	104.599
Disponibilità liquide (a)	67.506	104.599
Altre attività finanziarie correnti (b)	-	263
Debiti bancari correnti	(8.104)	(8.047)
Altre passività finanziarie correnti	(2.123)	(19)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(10.227)	(8.066)
Disponibilità finanziarie correnti nette (d)=(a)+(b)+(c)	57.279	96.796
Debiti bancari non correnti	(495)	(4.512)
Altre passività finanziarie non correnti	(34)	(36)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(529)	(4.548)
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire (f)	-	(45.080)
Posizione finanziaria netta (g)=(d)+(e)+(f)	56.750	47.168

Al 30 giugno 2013 il patrimonio netto è pari a Euro 379.597 migliaia (Euro 365.002 migliaia al 31 dicembre 2012) e comprende azioni proprie in portafoglio per un valore di Euro 44.882 migliaia. La riserva per azioni proprie trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato sintetico ed il commento delle poste più significative e degli scostamenti rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2013	1° semestre 2012	2° trimestre 2013	2° trimestre 2012
Cassa e mezzi equivalente - valore iniziale	104.599	64.145	85.410	80.632
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	48.744	54.918	18.646	32.618
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(12.401)	(13.298)	(7.291)	(7.060)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(73.706)	(28.322)	(29.529)	(28.747)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	270	(7.600)	270	(7.600)
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti</i>	<i>(37.093)</i>	<i>5.698</i>	<i>(17.904)</i>	<i>(10.789)</i>
Cassa e mezzi equivalente - valore finale	67.506	69.843	67.506	69.843

Il flusso di cassa generato dalle attività operative passa da un valore di Euro 54.918 migliaia del primo semestre 2012 a Euro 48.744 migliaia del 2013. La generazione di cassa derivante dalla gestione reddituale (risultato netto più ammortamenti, accantonamenti ed altre poste non monetarie) è risultata pari a 83.899 migliaia, inferiore rispetto allo stesso periodo del 2012 (Euro 86.761 migliaia). Occorre segnalare che il primo semestre 2012 beneficiava di una dinamica del capitale circolante in miglioramento, effetto di importanti incassi di posizioni pregresse verso clienti pubblici in paesi dove opera il Gruppo. Si segnala inoltre il pagamento di imposte per un importo pari a Euro 22.148 migliaia (Euro 25.765 migliaia nel primo semestre 2012).

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono pari a Euro 12.401 migliaia, rispetto ad Euro 13.298 migliaia del primo semestre 2012: gli investimenti in strumenti medicali sono pari ad Euro 9.027 migliaia, rispetto al dato relativo al primo semestre 2012 pari ad Euro 9.442 migliaia, per effetto dell'introduzione del nuovo analizzatore LIAISON XL. Si evidenziano, inoltre, costi di sviluppo capitalizzati nel 1° semestre 2012 pari ad Euro 1.514 migliaia (Euro 1.650 migliaia nel 1° semestre 2012), relativi principalmente agli investimenti nella diagnostica molecolare.

Le disponibilità nette impiegate nelle attività di finanziamento sono state pari a Euro 73.706 migliaia (Euro 28.322 migliaia nello stesso periodo del 2012). Si evidenziano in particolare l'erogazione di dividendi nel semestre per Euro 72.257 migliaia (di cui Euro 45.080 migliaia relativi alla distribuzione straordinaria avvenuta a inizio 2013) e il rimborso di debiti finanziari per Euro 4.086 migliaia.

Si segnala infine che nel mese di maggio il Gruppo ha incassato Euro 270 migliaia a correzione del prezzo del business Nordiag, acquisito lo scorso anno.

Al 30 giugno 2013 la liquidità a disposizione del Gruppo passa da Euro 104.599 migliaia della fine del 2012 ad Euro 67.506 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2013 risultano pari a 1.610 unità (1.553 al 31 dicembre 2012).

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Diasorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad un certo numero di dipendenti qualificati di Diasorin S.p.A. e di altre società del Gruppo attraverso un piano di partecipazione al capitale (piano di *stock option*) a fronte del quale sono stati registrati nel conto economico dei primi sei mesi del 2013 costi per Euro 737 migliaia (Euro 864 migliaia nel 2012).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di Luglio Diasorin ha ricevuto l'autorizzazione all'immissione in commercio sul mercato brasiliano di 5 nuovi test sulla piattaforma LIAISON XL rivolti all'area clinica delle epatiti e dei retrovirus (HBsAg Quant, Anti-HBs II, HCV Ab, HIV Ab/Ag, recHTLV-I/II). Con il lancio dell'intero pannello di test CLIA per le Epatiti ed i Retrovirus, ora disponibili anche su LIAISON XL, Diasorin ha completato la propria linea di test già disponibili per l'epatite B ed A su tecnologia CLIA ed è ora posizionata come l'unica azienda nel paese in grado di fornire una soluzione completa per le banche sangue sia su tecnologia ELISA che CLIA.

Nel mese di Luglio Diasorin annuncia il lancio del nuovo test di diagnostica molecolare per l'identificazione della Toxoplasmosi nell'ambito delle malattie infettive sul proprio analizzatore LIAISON IAM, disponibile sul mercato al di fuori degli Stati Uniti e del Canada. Lo IAM Toxo è il quarto test lanciato dal Gruppo ad implementazione del pannello di malattie infettive in diagnostica molecolare già composto dai test per l'identificazione delle infezioni da BK Virus, Varicella Zoster e Parvovirus (IAM BKV, IAM VZV, IAM PARVO) commercializzati negli ultimi mesi.

A partire dal 1° luglio è iniziata l'operatività della controllata svizzera Diasorin Switzerland, costituita nel corso del primo semestre.

Tra gli eventi successivi al semestre di riferimento, si rende inoltre noto che il Tribunale di Roma nel procedimento tra la DiaSorin S.p.A., da una parte, ed i titolari ed il distributore licenziatario del brevetto EP09128989, dall'altra parte, con sentenza non definitiva ha - tra l'altro - inibito la Società dalla fabbricazione, commercializzazione e uso dei kit tTg IgA della linea LIAISON condannandola al risarcimento del danno alle controparti, che verrà quantificato nel prosieguo del giudizio. La Società sta adottando ogni misura opportuna nel rispetto del suddetta decisione, ancorché non definitiva.

Alla luce dell'andamento economico del Gruppo successivamente al 30 giugno 2013 e sulla base delle possibili evoluzioni dello scenario macroeconomico globale e del settore diagnostico di riferimento, il management conferma le linee guida già fornite per l'esercizio 2013:

- Ricavi: crescita tra il 2% ed il 4% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2012, di cui il business Molecolare dovrebbe rappresentare ca. € 5 milioni;
- EBITDA (Margine Operativo Lordo): comparabile a cambi costanti a quello dell'esercizio 2012 in valore assoluto, caratterizzato da un assorbimento di circa € 6 milioni da parte del business Molecolare, per effetto degli investimenti necessari per sviluppare il nuovo business;
- Installazioni macchinari LIAISON / LIAISON XL: circa 500.

**BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30
GIUGNO 2013**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	219.719	220.686
Costo del venduto	(2)	(67.828)	(67.405)
Margine lordo		151.891	153.281
Spese di vendita e marketing	(3)	(43.031)	(40.617)
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(12.187)	(11.757)
Spese generali e amministrative	(5)	(24.502)	(24.309)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(2.588)	(1.852)
<i>di cui non ricorrenti</i>		-	(853)
Risultato Operativo (EBIT)		69.583	74.746
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(2.869)	(1.645)
Risultato ante imposte		66.714	73.101
Imposte di periodo	(8)	(25.673)	(27.562)
Risultato di periodo		41.041	45.539
<i>Di cui:</i>			
Risultato netto di competenza di terzi		223	185
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		40.818	45.354
Utile per azione (base)	(9)	0,75	0,84
Utile per azione (diluito)	(9)	0,75	0,84

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1° semestre 2013</i>	<i>1° semestre 2012</i>
Risultato netto del periodo (A)	41.041	45.539
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(perdite) su "Fondi per benefici a dipendenti"	5	(703)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)	5	(703)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(1.254)	1.477
Utili/(perdite) su "Net investment hedge"	158	(22)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)	(1.096)	1.455
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)	(1.091)	752
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	39.950	46.291
<i>Di cui:</i>		
- di competenza di terzi	237	194
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	39.713	46.097

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati del primo Semestre 2012 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Il relativo impatto rispetto ai dati a suo tempo pubblicati è stato pari a una riduzione dell'utile complessivo del primo Semestre 2012 per Euro 703 migliaia. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "Nuovi principi contabili".

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2013	31/12/2012 (*)
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	(10)	63.919	65.316
Avviamento	(11)	66.990	67.689
Altre immobilizzazioni immateriali	(11)	55.849	57.587
Partecipazioni	(12)	513	177
Attività per imposte anticipate	(13)	20.430	21.342
Altre attività non correnti	(14)	2.142	881
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>209.843</i>	<i>212.992</i>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	(15)	86.033	83.972
Crediti commerciali	(16)	121.085	113.788
Altre attività finanziarie	(20)	-	263
Altre attività correnti	(17)	9.410	10.540
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	67.506	104.599
<i>Totale attività correnti</i>		<i>284.034</i>	<i>313.162</i>
TOTALE ATTIVITA'		493.877	526.154

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, le imposte differite attive alla stessa data sono state aumentate di Euro 1.134 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2013	31/12/2012 (*)
PASSIVITA'			
<i>Patrimonio netto</i>			
Capitale sociale	(19)	55.908	55.863
Riserva sovrapprezzo azioni	(19)	17.007	15.967
Riserva legale	(19)	11.181	11.168
Altre riserve e risultati a nuovo	(19)	298.834	238.996
Azioni proprie		(44.882)	(44.882)
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		40.818	87.396
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</i>		<i>378.866</i>	<i>364.508</i>
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza di terzi		508	206
Risultato netto di competenza di terzi		223	288
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>		<i>731</i>	<i>494</i>
Totale Patrimonio netto		379.597	365.002
<i>Passività non correnti</i>			
Finanziamenti	(20)	529	4.548
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(21)	26.073	25.802
Passività per imposte differite	(13)	3.448	3.579
Altre passività non correnti	(22)	3.409	3.417
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>33.459</i>	<i>37.346</i>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	(23)	35.611	37.206
Altri debiti	(24)	24.630	24.572
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire	(24)	-	45.080
Debiti tributari	(25)	10.353	8.882
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	8.122	8.066
Altre passività finanziarie	(20)	2.105	-
<i>Totale passività correnti</i>		<i>80.821</i>	<i>123.806</i>
Totale passività		114.280	161.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		493.877	526.154

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, i fondi per benefici a dipendenti sono stati aumentati di Euro 4.213 migliaia e il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 3.079 migliaia, relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Flusso monetario da attività del periodo		
Risultato di periodo	41.041	45.539
Rettifiche per:		
- Imposte sul reddito	25.673	27.562
- Ammortamenti	14.290	14.140
- Oneri (proventi) finanziari	2.869	1.645
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	38	(1.283)
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	50	63
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	90	288
- Variazioni riserve di patrimonio netto:		
- Riserva per stock options	737	864
- Riserva da conversione su attività operativa	(278)	941
- Variazione altre attività/passività non correnti	(611)	(2.998)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	83.899	86.761
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(7.903)	1.045
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(2.892)	(2.823)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.482)	(1.712)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	322	(1.476)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	71.944	81.795
Imposte sul reddito corrisposte	(22.148)	(25.765)
Interessi corrisposti	(1.052)	(1.112)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	48.744	54.918
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.159)	(2.169)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(12.171)	(12.419)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	1.929	1.290
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(12.401)	(13.298)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	270	(7.600)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(12.131)	(20.898)
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	(2.086)	(4.548)
Aumento di capitale sociale/riserva sovrapprezzo azioni/distribuzione dividendi	(71.172)	(22.755)
Investimenti in partecipazioni	(495)	-
Effetto delle variazioni dei cambi	47	(1.019)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(73.706)	(28.322)
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	(37.093)	5.698
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE	104.599	64.145
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE	67.506	69.843

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capital e	Riserv a sovrapp prezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per stock options	Riserva per azioni proprie	Riserva OCI	Utili (perdite a nuovo)	Azioni proprie	Utile/(p erdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrim onio netto di terzi	Totale patrimoni o netto
Patrimonio netto al 31/12/2011(*)	55.698	13.744	8.016	8.137	2.337	44.882	(1.673)	163.570	(44.882)	99.465	349.294	211	349.505
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	3.152	-	-	-	-	96.313	-	(99.465)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(24.971)	-	-	(24.971)	-	(24.971)
Aumento di capitale	157	2.059	-	-	-	-	-	-	-	-	2.216	-	2.216
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	324	-	-	540	-	-	864	-	864
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	1.468	-	-	-	-	-	-	1.468	9	1.477
Utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(703)	-	-	-	(703)	-	(703)
Utili/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(22)	-	-	-	-	-	-	(22)	-	(22)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.354	45.354	185	45.539
Patrimonio netto al 30/06/2012(*)	55.855	15.803	11.168	9.583	2.661	44.882	(2.376)	235.452	(44.882)	45.354	373.500	405	373.905
Patrimonio netto al 31/12/2012(*)	55.863	15.967	11.168	3.463	3.336	44.882	(3.079)	190.394	(44.882)	87.396	364.508	494	365.002
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	13	-	-	-	-	87.383	-	(87.396)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(27.177)	-	-	(27.177)	-	(27.177)
Aumento di capitale	45	1.040	-	-	-	-	-	-	-	-	1.085	-	1.085
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	469	-	-	268	-	-	737	-	737
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	(1.268)	-	-	-	-	-	-	(1.268)	14	(1.254)
Utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	5	-	-	-	5	-	5
Utili/perdite su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	158	-	-	-	-	-	-	158	-	158
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40.818	40.818	223	41.041
Patrimonio netto al 30/06/2013	55.908	17.007	11.181	2.353	3.805	44.882	(3.074)	250.868	(44.882)	40.818	378.866	731	379.597

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 3.079 migliaia, relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nuovi principi contabili".

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2013 E
AL 30 GIUGNO 2012**

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo Diasorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di prodotti delle classi merceologiche dell'immunochimica e dell'immunologia infettiva. Tali classi merceologiche vengono anche raggruppate in un'unica famiglia denominata immunodiagnostica. La società Capogruppo Diasorin S.p.A è domiciliata in Via Crescentino snc a Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le presenti note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Tale bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Ai fini della predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato sono state effettuate le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti, del fondo indennità di clientela e per la valutazione del piano di stock option.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio da ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento.

La presente relazione semestrale consolidata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Nuovi principi contabili

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013, senza impatti dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e con limitati effetti sull'informativa fornita nella presente Relazione.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sull'informativa inclusa nella presente Relazione.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2013 e la sua adozione non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, nonché l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti deve essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, il Gruppo ha applicato tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012 ed i dati del conto economico complessivo del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero

sempre stati applicati. In dettaglio, il Gruppo ha determinato i seguenti effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'emendamenti allo IAS 19:

Al 1° gennaio
2012

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentemente e riportati	Effetti derivanti dall'applicazione e dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria:			
Attività per imposte anticipate	20.119	544	20.663
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	20.948	2.217	23.165
Totale Patrimonio netto:	351.178	(1.673)	349.505
Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo	350.967	(1.673)	349.294
Patrimonio netto di competenza di terzi	211	-	211

Al 31 dicembre
2012

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria:			
Attività per imposte anticipate	20.208	1.134	21.342
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	21.589	4.213	25.802
Totale Patrimonio netto:	368.081	(3.079)	365.002
Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo	367.587	(3.079)	364.508
Patrimonio netto di competenza di terzi	494	-	494

1° semestre 2012

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sul conto economico complessivo:			
Utile/(perdita) del periodo	45.539	-	45.539
Utili/(perdite) su "Fondi per benefici a dipendenti"	-	(703)	(703)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo	-	(703)	(703)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo	1.455	-	1.455
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO	46.994	(703)	46.291

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011") da applicare in modo retrospettivo a partire dal

1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle applicabili dal Gruppo, tralasciando inoltre quelle che hanno determinato solo variazioni terminologiche con effetti minimi in termini contabili:

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un'impresa modifichi dei principi contabili ed effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio. Tale emendamento è stato applicato in occasione della riesposizione retrospettiva dei dati patrimoniali in riferimento all'applicazione dell'emendamento allo IAS 19, i cui effetti sono stati riflessi nelle tabelle sopra esposte.
- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzati solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificati come Rimanenze. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione.
- IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – Imposte sul reddito e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include il bilancio di Diasorin S.p.A., società Capogruppo, e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, e cioè il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Nel corso del primo semestre 2013 non sono vi sono state variazioni nell'area di consolidamento.

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari come ad esempio rischi di mercato e in modo ridotto al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Si riportano di seguito le attività/passività rilevanti secondo quanto previsto dallo IAS 39:

		30/06/2013				31/12/2012			
(in migliaia di Euro)	Note	Valore di bilancio	Crediti	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione	Valore di bilancio	Crediti	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione
Crediti commerciali	(16)	121.085	121.085	-	-	113.788	113.788	-	-
Altre attività finanziarie correnti	(20)	-	-	-	-	263	-	-	263
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	67.506	67.506	-	-	104.599	104.599	-	-
Totale attività finanziarie correnti		188.591	188.591	-	-	218.650	218.387	-	263
Totale attività finanziarie		188.591	188.591	-	-	218.650	218.387	-	263

		30/06/2013				31/12/2012			
(in migliaia di Euro)	Note	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione
Finanziamenti	(20)	529	529	-	-	4.548	4.548	3.235	-
Totale passività finanziarie non correnti		529	529	-	-	4.548	4.548	3.235	-
Debiti commerciali	(23)	35.611	35.611	-	-	37.206	37.206	-	-
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	8.122	8.122	6.529	-	8.066	8.066	6.472	-
Altre passività finanziarie correnti	(20)	2.105	2.000	-	105	-	-	-	-
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire	(24)	-	-	-	-	45.080	45.080	-	-
Totale passività finanziarie correnti		45.838	45.733	6.529	105	90.352	90.352	6.472	-
Totale passività finanziarie		46.367	46.262	6.529	105	94.900	94.900	9.707	-

Rischi derivanti da variazione dei cambi e dei tassi

Al 30 giugno 2013 l'indebitamento finanziario di riferimento è pari a Euro 10.756 migliaia. Dato il non significativo livello di indebitamento del Gruppo, una variazione dei tassi di interesse di 2 punti percentuali sui finanziamenti a medio/lungo termine avrebbe un impatto non rilevante a conto economico.

Ipotizzando sul totale dei crediti ceduti pro soluto alla società di factoring (Euro 22.744 migliaia sul semestre di riferimento) una variazione del tasso Euribor, in aumento o in diminuzione di 2 punti percentuali, si avrebbe un impatto sugli oneri finanziari pari a Euro 0,4 milioni.

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse. L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva sia dalla distribuzione geografica delle attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, sia dall'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in valuta.

A partire dal primo trimestre del 2010 la Società applica quanto previsto dallo IAS 39 in tema di "Hedge of net Investment": in particolare il finanziamento passivo in dollari stipulato dalla Capogruppo è stato designato a copertura delle attività nette espresse in dollari come consentito dallo IAS 39 stesso. Trimestralmente ne viene verificata l'efficacia mediante la metodologia *dollars offset*. La componente risultante efficace dal predetto test è iscritta tra le componenti di patrimonio netto nella voce "Riserva di conversione", che rimarrà iscritta nel patrimonio netto fino all'eventuale cessione della partecipata americana.

Tuttavia a livello di oneri finanziari registrati a conto economico, derivanti dalla conversione degli altri debiti finanziari espressi in valuta, una variazione in aumento o in diminuzione di 5 punti percentuali sul tasso di cambio Euro/Dollaro porterebbe ad un impatto a livello di conto economico di circa 0,3 milioni di Euro. Inoltre, una variazione in aumento o in diminuzione di 5 punti percentuali sul tasso di cambio Euro/Sterlina porterebbe ad un impatto a livello di conto economico pari ad Euro 0,4 milioni circa.

Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici delle società localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea vengono convertiti ad un tasso di cambio medio di periodo. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore di ricavi, costi e risultati economici derivanti dalla conversione nella valuta di consolidamento. Al variare del 5% di tutte le valute in cui opera il gruppo, l'impatto a livello di conto economico sarebbe di circa 1 milione di Euro.

Il controvalore in Euro relativo alle attività e passività delle società consolidate in valuta diversa da quella di riferimento del Gruppo variano a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva differenze da conversione". La riserva di conversione delle poste patrimoniali in caso di oscillazione dei tassi di cambio del 5% avrebbe portato ad una variazione della riserva di circa 6 milioni di Euro.

Il Gruppo monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni. Il rischio di cambio da conversione non comporta peraltro rischi significativi sul capitale del Gruppo.

Rischio credito

I crediti del gruppo presentano una bassa concentrazione di rischio dal momento che una gran parte di essi sono verso istituti pubblici, verso i quali il rischio di mancato incasso non è significativo.

I crediti commerciali scaduti al 30 giugno 2013 ammontano a circa il 23% del fatturato, e si riferiscono in particolare alla Capogruppo ed alle controllate spagnola e brasiliana, per le quali l'incidenza delle vendite verso il sistema sanitario nazionale è particolarmente elevata. Circa il 65% dei crediti scaduti è oltre i 120 giorni. A fronte di tale scaduto è stanziato un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 8.083 migliaia. Inoltre il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i

termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro soluto.

Rischio di liquidità

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestite centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

Rischio commerciale

Il Gruppo Diasorin è soggetto a rischi commerciali, con particolare riferimento al segmento della Vitamina D, derivanti dall'aumento della competitività e dall'entrata sul mercato, sia a livello degli Stati Uniti che a livello Europeo, di competitori aggressivi quali Siemens, Abbott e Roche. La strategia di difesa dei grossi clienti con estensione dei contratti a lungo termine, la riconosciuta altissima qualità del test Diasorin Vitamina D, il raddoppio del numero orario di determinazioni offerto dal Liaison XL, la crescente domanda in paesi dove il dosaggio è ancora poco frequente, garantisce a Diasorin un ruolo comunque primario nel futuro di questo mercato. Inoltre, il trend positivo di tutte le altre specialità LIAISON ha parzialmente compensato la debolezza di altri segmenti, quali quello della Vitamina D.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione semestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con le parti correlate a cui si rimanda.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e dei cambi puntuali dei periodi a confronto (fonte: UIC):

Valuta	Medi				Puntuali	
	1° semestre 2013	1° semestre 2012	2°trimestre 2013	2°trimestre 2012	30.06.2013	30.06.2012
Dollaro USA	1,3134	1,2965	1,3062	1,2814	1,3080	1,2590
Real brasiliano	2,6683	2,4144	2,6994	2,5167	2,8899	2,5788
Sterlina inglese	0,8508	0,8225	0,8506	0,8100	0,8572	0,8068
Corona svedese	8,5311	8,8824	8,5652	8,9133	8,7773	8,7728
Corona ceca	25,6994	25,1742	25,8313	25,2693	25,9490	25,6400
Dollaro canadese	1,3341	1,3040	1,3368	1,2949	1,3714	1,2871
Peso messicano	16,4982	17,1867	16,2956	17,3620	17,0413	16,8755
Shekel israeliano	4,8182	4,9231	4,7407	4,9021	4,7386	4,9453
Yuan cinese	8,1285	8,1901	8,0376	8,1072	8,0280	8,0011
Dollaro australiano	1,2961	1,2559	1,3203	1,2699	1,4171	1,2339
Rand sudafricano	12,1153	10,2942	12,3996	10,4214	13,0704	10,3669

SETTORI OPERATIVI

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione geografica e ad iniziative strategiche quali per esempio il lancio del LIAISON XL. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, Centro e Sud America ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo Diasorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle Aree Geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella relazione sulla gestione, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati, in quanto ogni Paese e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente (principalmente costi assicurativi, costi legati ai sistemi informativi di Gruppo e costi della Direzione).

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (Immobilizzazioni, Crediti e Magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente Debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il Patrimonio Netto che sono mostrate a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	59.568	55.524	60.458	58.267	57.357	68.175	42.336	38.720	-	-	219.719	220.686
Ricavi vs altri settori	53.058	53.998	14.668	14.637	13.650	13.684	1.826	3.655	(83.202)	(85.974)	-	-
Totale ricavi	112.626	109.522	75.126	72.904	71.007	81.859	44.162	42.375	(83.202)	(85.974)	219.719	220.686
Risultati di settore	23.558	17.762	5.727	8.453	37.136	46.018	3.272	4.682	(110)	(2.169)	69.583	74.746
Costi comuni non allocati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Operativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	69.583	74.746
Altri (oneri) proventi netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.869)	(1.645)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	66.714	73.101
Imposte di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(25.673)	(27.562)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41.041	45.539

ALTRE INFORMAZIONI

Investimenti imm. immat.	721	590	606	978	715	475	117	126	-	-	2.159	2.169
Investimenti imm. materiali	4.481	3.564	4.445	4.444	1.570	3.669	3.231	3.172	(1.556)	(2.430)	12.171	12.419
Totale investimenti	5.202	4.154	5.051	5.422	2.285	4.144	3.348	3.298	(1.556)	(2.430)	14.330	14.588
Ammortamenti imm. immat.	(1.768)	(1.799)	(1.371)	(1.041)	(211)	(178)	(372)	(651)	-	-	(3.722)	(3.669)
Ammortamenti imm. materiali	(3.719)	(4.028)	(3.496)	(3.204)	(2.490)	(2.276)	(2.285)	(2.212)	1.422	1.249	(10.568)	(10.471)
Totale ammortamenti	(5.487)	(5.827)	(4.867)	(4.245)	(2.701)	(2.454)	(2.657)	(2.863)	1.422	1.249	(14.290)	(14.140)

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
Attività di settore	230.520	222.558	118.391	110.130	70.596	73.625	56.629	57.877	(70.708)	(64.417)	405.428	399.773
Attività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88.449	126.381
Totale attività	230.520	222.558	118.391	110.130	70.596	73.625	56.629	57.877	(70.708)	(64.417)	493.877	526.154
Passività di settore	52.773	99.165	74.594	72.102	9.609	10.511	30.474	28.950	(77.727)	(74.651)	89.723	136.077
Passività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.557	25.075
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	379.597	365.002
Totale passività	52.773	99.165	74.594	72.102	9.609	10.511	30.474	28.950	(77.727)	(74.651)	493.877	526.154

	EUROPA E AFRICA		NORD AMERICA		CENTRO E SUD AMERICA		ASIA E OCEANIA		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
CONTO ECONOMICO										
Ricavi vs terzi	106.089	102.229	54.204	65.580	25.091	22.193	34.335	30.684	219.719	220.686

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Di seguito vengono riportate le note esplicative del Conto Economico consolidato. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per informazioni più dettagliate relative alle voci di conto economico.

(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente alla vendita di kit diagnostici ed ammontano a Euro 219.719 migliaia, sostanzialmente in linea con il dato del 1° semestre 2012, pari ad Euro 220.686 migliaia. Tra i ricavi del 1° semestre 2013 sono inclusi Euro 3.812 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica, mentre nello stesso periodo del 2012 ammontavano ad Euro 3.767 migliaia.

(2) Costo del venduto

Il costo del venduto nel 1° semestre 2013 ammonta ad Euro 67.828 migliaia, contro un valore di Euro 67.405 migliaia nel 1° semestre 2012. Nel costo del venduto sono inclusi Euro 3.351 migliaia relativi a royalties passive (Euro 5.396 migliaia nello stesso periodo del 2012) ed Euro 4.039 migliaia relativi a costi di distribuzione a clienti finali (Euro 4.085 nel 1° semestre 2012). Inoltre sono inclusi nel costo del venduto gli ammortamenti degli strumenti medicali presso terzi, per un importo pari ad Euro 7.391 migliaia (Euro 6.798 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

(3) Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel 1° semestre 2013 sono pari a Euro 43.031 migliaia, contro Euro 40.617 migliaia del 1° semestre 2012. Da segnalare come gran parte di tale aumento sia da attribuirsi al business molecolare, in fase di *start up*.

La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti Diasorin, i costi relativi alla forza vendita diretta ed indiretta nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

(4) Costi di ricerca e sviluppo

Nel 1° semestre 2013 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 12.187 migliaia (Euro 11.757 migliaia nello stesso periodo del 2012), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 7.420 migliaia (Euro 7.272 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2012), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari ad Euro 3.838 migliaia (Euro 3.603 migliaia nel 1° semestre 2012), nonché l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, pari a Euro 929 migliaia (Euro 882 migliaia nel 1° semestre 2012), inclusivi dell'ammortamento relativo allo sviluppo del LIAISON XL.

Nel corso del 1° semestre 2013 il Gruppo ha capitalizzato nuovi costi per Euro 1.514 migliaia, contro un valore di Euro 1.650 migliaia nel 1° semestre 2012.

(5) Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di Direzione Generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, Information technology, gestione societaria ed assicurativa ed ammontano a Euro 24.502 migliaia nel 1° semestre 2013, in linea rispetto allo stesso periodo del 2012.

(6) Altri oneri e proventi operativi

La voce, che presenta oneri netti per Euro 2.588 migliaia (oneri netti per Euro 1.852 migliaia nel 1° semestre 2012, accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni (quali plusvalenze da alienazioni cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi), al netto di oneri diversi di gestione non imputabili a specifiche aree funzionali (minusvalenze da alienazioni cespiti, sopravvenienze passive, imposte e tasse indirette, accantonamenti a fondi rischi).

In particolare sono inclusi in questa voce gli accantonamenti per svalutazione crediti per Euro 457 migliaia (Euro 207 migliaia nel 1° semestre del 2012), Euro 600 migliaia di perdite su cambi di natura commerciale (Euro 801 migliaia nel 1° semestre del 2012) e Euro 1.107 migliaia di oneri di natura fiscale (Euro 386 migliaia nei primi sei mesi dello scorso anno).

(7) Proventi e oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.502)	(1.536)
Valutazione strumenti finanziari IAS 39	(368)	(373)
Quota di utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(159)	-
Interessi su fondi pensione	(418)	(417)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	483	467
Differenze cambio nette	(905)	214
Totale proventi e (oneri) finanziari	(2.869)	(1.645)

Nel 1° semestre del 2013 il saldo dei proventi e oneri finanziari è stato negativo per Euro 2.869 migliaia, contro un valore negativo di Euro 1.645 migliaia del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Si segnala che la variazione negativa è da attribuirsi prevalentemente all'effetto delle differenze cambio del periodo, negative per Euro 905 migliaia (positive per Euro 214 migliaia nel 1° semestre 2012) e principalmente riconducibili alle variazioni del controvalore in Euro del finanziamento *intercompany* erogato in valuta locale dalla Capogruppo alla filiale australiana (Euro 538 migliaia), oltre che ai saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto.

Relativamente agli strumenti finanziari di copertura utilizzati dal Gruppo, è stato registrato un *fair value* negativo pari a Euro 368 migliaia, rispetto a Euro 373 migliaia del 1° semestre del 2012.

Tra gli interessi e altri oneri finanziari si segnalano oneri per Euro 1.098 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 1.133 migliaia nel 1° semestre 2012).

Infine si segnala che la valutazione della partecipazione nella JV Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited con il metodo del patrimonio netto ha portato alla rilevazione di una perdita pari ad Euro 159 migliaia nel 1° semestre 2013.

(8) Imposte di periodo

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari ad Euro 25.673 migliaia nel 1° semestre 2013 (Euro 27.562 migliaia nello stesso periodo del 2012). La voce accoglie tra l'altro l'importo relativo alle ritenute d'acconto non scomputabili subite all'estero dalla Capogruppo sui dividendi delle controllate statunitense, sudafricana e israeliana per Euro 1.564 migliaia nel 1° semestre 2013 (Euro 1.685 migliaia nel 1° semestre 2012).

Nel 1° semestre 2013 l'incidenza fiscale sull'utile ante imposte risulta pari al 38,5% (37,7% nel 1° semestre del 2012).

(9) Utile per azione

Il risultato per azione "base" ammonta ad Euro 0,75 nel primo semestre del 2013 ed Euro 0,84 nel corrispondente periodo del 2012 ed é calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per il numero medio delle azioni in circolazione (pari a 54,344 milioni al 30 giugno 2013).

L'utile per azione "diluito" ammonta ad Euro 0,75 nel primo semestre 2013, contro Euro 0,84 del primo semestre del 2012: gli strumenti finanziari in essere da considerare nella determinazione dell'utile diluito non hanno effetti significativi sullo stesso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(10) Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2013:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2012	Investimenti	Ammortamenti	Disinvestimenti	Differenze cambio	Ricalssifiche e altri movimenti	Al 30 Giugno 2013
Terreni	2.323	-	-	-	2	-	2.325
Fabbricati	5.588	43	(397)	-	21	87	5.342
Impianti e macchinari	5.977	829	(548)	(1)	(104)	126	6.279
Attrezzature industriali e commerciali	40.002	9.819	(8.976)	(1.640)	(416)	11	38.800
Altri beni	6.466	737	(647)	(31)	(155)	-	6.370
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.960	743	-	(307)	(51)	(542)	4.803
Totale immobili, impianti e macchinari	65.316	12.171	(10.568)	(1.979)	(703)	(318)	63.919

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari ad Euro 9.027 migliaia, contro un valore di Euro 9.442 migliaia del 1° semestre 2012. Gli ammortamenti a carico del periodo sono pari ad Euro 7.391 migliaia rispetto ad Euro 6.798 dello stesso periodo del 2012.

(11) Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2013:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2012	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti e altri movimenti	Al 30 Giugno 2013
Avviamento	67.689	-	-	(429)	(270)	66.990
Costi di sviluppo	13.832	1.514	(929)	23	(11)	14.429
Concessioni, licenze e marchi	30.432	529	(1.505)	(508)	100	29.048
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	13.100	70	(1.252)	(7)	230	12.141
Acconti e altre attività immateriali	223	46	(36)	(1)	(1)	231
Totale immobilizzazioni immateriali	125.276	2.159	(3.722)	(922)	48	122.839

L'avviamento ammonta ad Euro 66.990 migliaia al 30 giugno 2013. La variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è da ricondurre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU Diasorin Brasile, Diasorin USA e Diasorin Sud Africa, per un importo netto negativo pari ad Euro 429 migliaia.

Al 30 giugno 2013 risulta concluso il processo di valutazione delle attività acquisite lo scorso anno con il business Nordiag, che peraltro ha subito una correzione del prezzo di acquisto positiva per Euro 270 migliaia, contabilizzata a riduzione dell'avviamento.

Si segnala che al termine del primo semestre del 2013 non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività, pertanto non si è proceduto ad effettuare il test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita. L'analisi di *impairment* sarà effettuata in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale.

(12) Partecipazioni

Ammontano a Euro 513 migliaia e si riferiscono per Euro 405 migliaia alla partecipazione della controllata statunitense nella JV Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited, per Euro 81 migliaia alla partecipazione nella controllata Diasorin Switzerland AG, per Euro 26 migliaia alla partecipazione della controllata tedesca nel fondo pensione UKASSE e per Euro 1 migliaia alla partecipazione nella collegata Sobedia.

La variazione del periodo, pari ad Euro 336 migliaia è relativa all'acquisizione della partecipazione nella società Diasorin Switzerland AG (non ancora operativa al 30 giugno 2013 e pertanto non consolidata), ai versamenti in conto capitale effettuati a favore della società collegata Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited ed alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione.

(13) Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano a Euro 20.430 migliaia. Sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 3.448 migliaia sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerando probabile il loro utilizzo futuro. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detti importi.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012
Attività fiscali differite	20.430	21.342
Passività per imposte differite	(3.448)	(3.579)
Totale imposte anticipate nette	16.982	17.763

Le attività e le passività fiscali differite del Gruppo sono compensate se relative alla medesima Società, ed il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "passività per imposte differite".

(14) Altre attività non correnti

Ammontano ad Euro 2.142 migliaia e si riferiscono principalmente a crediti della controllata brasiliana.

(15) Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 30 giugno 2013, confrontata con i valori al 31 dicembre 2012 è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013		31/12/2012			
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	25.496	(1.990)	23.506	24.970	(2.006)	22.964
Semilavorati	36.881	(2.778)	34.103	35.418	(2.770)	32.648
Prodotti finiti	30.041	(1.617)	28.424	29.950	(1.590)	28.360
Totale	92.418	(6.385)	86.033	90.338	(6.366)	83.972

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012
Valore iniziale	6.366	6.521
Accantonamenti del periodo	813	755
Utilizzi/rilasci del periodo	(744)	(826)
Differenza cambio e altri movimenti	(50)	(84)
Valore finale	6.385	6.366

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 2.061 migliaia rispetto a dicembre 2012, è dovuto a maggiori scorte di materiali strategici nei siti produttivi del Gruppo per prodotti il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

(16) Crediti commerciali

Al 30 giugno 2013 ammontano ad Euro 121.085 migliaia. Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2013 ammonta ad Euro 8.083 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012
Valore iniziale	8.330	8.338
Accantonamenti del periodo	457	992
Utilizzi/rilasci del periodo	(546)	(725)
Differenza cambio e altri movimenti	(158)	(275)
Valore finale	8.083	8.330

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro-soluto. Il totale dei crediti ceduti dalla Capogruppo ammonta nei primi sei mesi del 2013 ad Euro 22.744 migliaia.

(17) Altre attività correnti

Ammontano ad Euro 9.410 (Euro 10.540 al 31 dicembre 2012). Includono principalmente ratei e risconti attivi su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio e contributi pubblici, crediti di imposte per ritenute subite all'estero e crediti verso fornitori per acconti versati.

(18) Cassa e strumenti equivalenti

Ammontano ad Euro 67.506 migliaia e sono costituiti da conti correnti ordinari bancari e postali, nonché da depositi bancari a breve; al 31 dicembre 2012 tale voce ammontava ad Euro 104.599 migliaia. Si evidenziano in particolare l'erogazione di dividendi nel semestre per Euro 72.257 migliaia (di cui Euro 45.080 migliaia relativi alla distribuzione straordinaria avvenuta a inizio 2013) e il rimborso di debiti finanziari per Euro 4.086 migliaia.

Per maggiori dettagli sulla movimentazione si rimanda allo schema di rendiconto finanziario riportato nelle pagine precedenti.

(19) Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2013 da 55,908 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Si è incrementato nel semestre di Euro 45 migliaia a seguito dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, che ammonta ad Euro 17.007 migliaia, ha subito un incremento di Euro 1.040 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 in seguito all'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.181 migliaia e si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2012.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce altre riserve è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
Riserva da conversione	2.380	3.476	(1.096)
Riserva per azioni proprie	44.882	44.882	-
Riserva per stock options	3.805	3.336	469
Riserva OCI	(3.074)	(3.079)	5
Utili/(perdite) a nuovo	253.418	192.656	60.762
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Riserva da consolidamento	904	904	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	299.342	239.202	60.140
<i>Di cui competenza di terzi</i>	<i>508</i>	<i>206</i>	<i>302</i>

Riserva di conversione

La riserva di conversione ha registrato al 30 giugno 2013 un decremento di 1.096 migliaia di Euro, principalmente per l'effetto dell'andamento del cambio del Real brasiliano e del Rand Sudafricano. La riserva accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera, per un valore negativo di Euro 1.254 migliaia; tale valore include Euro 429 migliaia riferiti all'adeguamento del valore del *goodwill* allocato alle CGU che operano in valuta diversa dall'Euro.

Nella riserva è anche iscritto l'importo relativo alle differenze cambio non realizzate sull'indebitamento in valuta a carico della Capogruppo a copertura del patrimonio netto dell'investimento nella controllata Diasorin USA per un valore positivo di Euro 158 migliaia, al netto dell'effetto fiscale pari ad Euro 60 migliaia.

Riserva per azioni proprie

Per quanto riguarda le azioni proprie, la Società ha rispettato i vincoli di legge acquistando azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. L'acquisto è stato autorizzato dall'Assemblea ed in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate ha ecceduto la quinta parte del capitale sociale.

In data 17 gennaio 2011 si è dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie da destinare al servizio del nuovo piano di stock option della Società secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010. Il programma si è concluso in data 15 febbraio 2011 con l'acquisto di n. 750.000 azioni ordinarie, pari al 1,35% del capitale sociale ad un prezzo medio di carico pari ad Euro 33,48. In data 17 ottobre 2011 si è dato avvio ad un successivo programma di acquisto di azioni proprie secondo le disposizioni e nei termini autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 4 ottobre 2011.

A seguito degli acquisti effettuati, la Diasorin S.p.A. detiene un totale ammontare di n.1.550.000 azioni proprie, pari al 2,77% del capitale sociale. Il prezzo medio di carico delle 800.000 azioni proprie acquisite nell'ultimo trimestre dell'anno è pari ad Euro 24,71.

Al 30 giugno 2013 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta ad Euro 44.882 migliaia. Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per stock option si riferisce al piano di stock option 2007 - 2012 ed al Piano 2010. Nel semestre la riserva si è movimentata in aumento per effetto dell'iscrizione di costi per stock option pari ad Euro 737 migliaia. L'esercizio di alcune tranches del Piano di Stock Option 2007-2012 avvenuto nel corso del 1° semestre 2013 ha generato una diminuzione della riserva di stock option pari ad Euro 268 migliaia.

Riserva OCI

La riserva OCI è negativa per Euro 3.074 migliaia ed accoglie gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo dei piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale pari ad Euro 1.128 migliaia.

Utili /(perdite) a nuovo

La variazione della voce utili/(perdite) a nuovo rispetto al 31 dicembre 2012, pari ad Euro 60.762 migliaia, è dovuta:

- all'allocazione del risultato consolidato relativo all'esercizio 2012 per Euro 87.671 migliaia;

- alla distribuzione del dividendo agli azionisti per Euro 27.177 migliaia approvato in data 22 Aprile 2013 dall'Assemblea ordinaria (pari ad Euro 0,50 per azione);
- alla variazione positiva di Euro 268 migliaia derivante dall'esercizio di alcune *tranches* del Piano di Stock Option 2007-2012.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondi i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS n.1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento, pari ad Euro 904 migliaia, accoglie la differenza negativa emersa dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti.

(20) Finanziamenti e altre passività/(attività) finanziarie

I finanziamenti ammontano ad Euro 529 migliaia per la quota a lungo termine e ad Euro 8.122 migliaia per la parte corrente in scadenza nell'esercizio successivo.

La tabella che segue riporta i finanziamenti in essere al 30 giugno 2013 (valori in migliaia di Euro):

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
GE Capital USD	\$	8.540	-	-	8.540
	Controvalore €	6.529	-	-	6.529
GE Capital Euro	€	1.379	-	-	1.379
IMI MIUR	€	196	495	-	691
Leasing	€	18	34	-	52
TOTALE		8.122	529	-	8.651

Si riporta qui di seguito la movimentazione dei finanziamenti in essere alla data della presente relazione semestrale (valori in migliaia di Euro) rispetto al 31 dicembre 2012:

	Valore al 31 Dicembre 2012	rimborsi	differenza cambio	effetto costo ammortizzato	Valore al 30 Giugno 2013
GE Capital USD	9.707	(3.287)	85	24	6.529
GE Capital Euro	2.069	(690)	-	-	1.379
IMI MIUR	783	(107)	-	15	691
Leasing	55	(2)	(1)	-	52
Totale debiti verso istituti finanziari	12.614	(4.086)	84	39	8.651

Nel corso del semestre si segnalano rimborsi avvenuti rispettivamente per il finanziamento GE Capital (in Dollari statunitensi) per USD 4.300 migliaia (pari a Euro 3.287 migliaia), per GE Capital (finanziamento in Euro) Euro 690 migliaia e IMI-MIUR per Euro 107 migliaia.

Non sono variate le condizioni contrattuali rispetto al 31 dicembre 2012 e non vi sono casi di mancato rispetto dei vincoli operativi e finanziari (*covenants*) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

La voce altre passività finanziarie, pari ad Euro 2.105 migliaia al 30 giugno 2013 include il *fair value* negativo degli strumenti finanziari per Euro 105 migliaia (positivo per Euro 263 migliaia al 31 dicembre 2012), nonché debiti per l'utilizzo di linee di credito a disposizione del Gruppo.

(21) Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

La modalità secondo cui i benefici sono garantiti varia secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano dei contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce "Altre passività correnti"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce "Costi per il personale" nell'area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall'istituto "Alecta" per la filiale svedese, dal fondo pensione "U-Kasse" e dall'istituto "*Direct Covenant*" per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito"; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono rilevati a patrimonio netto.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Si ricorda che gli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	6.498	6.352	146
- Germania	15.691	15.613	78
- Svezia	3.389	3.380	9
- altri	495	457	38
	26.073	25.802	271
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>5.242</i>	<i>5.167</i>	<i>75</i>
<i>altri piani a benefici definiti</i>	<i>19.080</i>	<i>18.993</i>	<i>87</i>
	24.322	24.160	162
- Altri benefici a lungo termine	1.751	1.642	109
Totale benefici a dipendenti	26.073	25.802	271

La tabella sottostante ne fornisce le principali variazioni avvenute nel primo semestre:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31 Dicembre 2012	24.160	1.642	25.802
Oneri / (Proventi) finanziari	414	4	418
Perdite / (Utili) attuariali	-	64	64
Perdite / (Utili) attuariali rilevate a patrimonio netto	(11)	-	(11)
Accantonamento costi per benefici ai dipendenti	185	108	293
Contribuzione / Benefici pagati	(336)	(68)	(404)
Differenze cambio e altri movimenti	(90)	1	(89)
Valore al 30 Giugno 2013	24.322	1.751	26.073

(22) Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti al 30 giugno 2013 ammontano ad Euro 3.409 migliaia e sono riferite a fondi per rischi ed oneri, di cui si riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012
Valore iniziale	3.417	4.165
Accantonamenti del periodo	58	190
Utilizzi del periodo	-	(27)
Rilasci del periodo	-	(793)
Differenze cambio e altri movimenti	(66)	(118)
Valore finale	3.409	3.417

(23) Debiti commerciali

Al 30 giugno 2013 i debiti commerciali ammontano ad Euro 35.611 migliaia (Euro 37.206 al 31 dicembre 2012) ed includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

(24) Altri debiti

Ammontano ad Euro 24.630 migliaia (Euro 24.572 migliaia al 31 dicembre 2012) ed includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive (Euro 17.109 migliaia) e debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (Euro 1.384 migliaia).

(25) Debiti tributari

Ammontano ad Euro 10.353 migliaia (Euro 8.882 al 31 dicembre 2012) e si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul risultato di periodo al netto degli acconti corrisposti e per altre imposte e tasse indirette.

(26) Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo Diasorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del nuovo sistema diagnostico di chemiluminescenza (LIAISON XL). Con particolare riferimento al contratto di fornitura, Diasorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di Diasorin l'analizzatore LIAISON XL. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo Diasorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo.

Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

(27) Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2013 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2013

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
Diasorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
Diasorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	18.056.977	1	99,99%	18.056.976
Diasorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15	99,99%	62.492
Diasorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6	99,99%	241.877
Diasorin Ltd	Oldbury (Gran Bretagna)	GBP	500	1	100,00%	500
Diasorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
Diasorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A Common shares
Diasorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	99.999
Diasorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%	1
Diasorin AB	Sundbyberg (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
Diasorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
Diasorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
Diasorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
Diasorin Diagnostics Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%	392.282
Diasorin Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,2	-	136.002
Biotrin Intellectual Properties Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	144	0,6	-	240
Diasorin I.N.UK Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	-	782.607.110
Diasorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%	101
Diasorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	100	1	100,00%	100
Diasorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	80,00%	96.000
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto						
Diasorin Trivitron Healthcare Private Limited	Chennai (India)	INR	42.000.000	10	-	2.142.000
Partecipazioni valutate al costo						
DiaSorin Switzerland AG	Zurigo (Svizzera)	CHF	100.000	100	100,00%	1.000
Diasorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-	1
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%	1

(*) Importi in valuta locale.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Carlo Rosa, in qualità di “Amministratore Delegato”, e Luigi De Angelis, in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, della emittente Diasorin SpA,

attestano,

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2013.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione, a quanto consta, comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Saluggia, lì 1 agosto, 2013

F.to
L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Carlo Rosa

Luigi De Angelis

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Agli Azionisti della DIASORIN S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative della DiaSorin S.p.A. e controllate ("Gruppo DiaSorin") al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori della DiaSorin S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale consolidato abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale consolidato abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale consolidato abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 25 marzo 2013 e in data 6 agosto 2012. Tali dati comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione del nuovo emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti. Le modalità di riesposizione e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini della formulazione delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DiaSorin al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Pedone
Socio

Torino, 2 agosto 2013